ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 287

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (EPPI)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 14 dicembre 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 83/2004 del 30 novembre 2004 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (EPPI), per l'esercizio 2003 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 37
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 53
Bilancio consuntivo . . . . . » 61

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 83/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 novembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (EPPI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente, del Consiglio di indirizzo generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (EPPI), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Martino Colella — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (EPPI)* RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Quadro normativo – 3. Le attribuzioni istituzionali – 4. Organizzazione. - *4.1* Gli organi. - *4.2* Compensi degli organi. – 5. Il personale. - *5.1* Compensi professionali e di lavoro autonomo. – 6. Il bilancio. – 7. Gli iscritti. – 8. La contribuzione. – 9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa. – 10. La gestione immobiliare. – 11. La gestione straordinaria. – 12. Attività finanziarie. – 13. Contabilità economica. 14. – Contabilità patrimoniale. – 15. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 – secondo il quale la Corte dei conti esercita "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia" – in ordine alla gestione, relativa all'esercizio 2003, dell'E.P.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali)[1].

Non senza l'avvertenza metodologica che si è fatto ampio riferimento alla documentazione trasmessa dall'Ente.

[1] Il precedente referto ha riguardato l'esercizio 2002 – V. Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n.195.

2. Quadro normativo

Come già riferito nel precedente referto, il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponenziali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di Previdenza dei Periti industriali (E.P.P.I.), come Fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibili.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997.

E' stato, poi, adottato il regolamento, per l'attuazione delle attività di previdenza a favore dei periti industriali iscritti all'EPPI.

L'Ente non ha fini di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, sulle assicurazioni obbligatorie.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria, può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente;
d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto nel giugno del 2001 e c'è stato il rinnovo fino al 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto consesso è stato rinnovato fino al 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi. Rimane in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto l'11 settembre 2001 ed è stato rinnovato fino al 2004.

4.2. Compensi degli organi

I compensi degli organi, rispetto all'ultimo referto, sono rimasti invariati.

In particolare, l'indennità di carica,[2] spettante al Presidente dell'Istituto, è rimasta fissata in euro 60.000 annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 42.000 euro e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in 30.000 euro.

---

[2] Delibera n. 50 del 7 settembre 2001.

L'indennità spettante[3] al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a euro 15.000 annui lordi, al segretario a euro 13.000 e ai consiglieri a euro 10.000.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri),[4] per il Presidente l'indennità di carica è rimasta fissata in 12.000 euro lordi annui, mentre per gli altri componenti è sempre previsto un emolumento di 10.000 euro.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è rimasto determinato in euro 155.

Dal prospetto che segue, emergono i dati concernenti i compensi degli organi con il dettaglio sintetico dei compensi medesimi.

ORGANO STATUTARIO	**Compenso**	
Durata del mandato triennale	**Indennità di carica**	**Indennità di partecipazione**
	€	**€**
CIG		
(a decorrere dal 6/09/2001)		
DELIBERA CDA N. 197 del 6/09/2001		
Coordinatore	15.000,00	155,00
Segretario	13.000,00	155,00
Consiglieri	10.000,00	155,00
CDA		
(a decorrere dal 7/09/2001)		
DELIBERA CIG N. 50 del 7/09/2001		
Presidente	60.000,00	155,00
Vice Presidente	42.000,00	155,00
Consiglieri	30.000,00	155,00
Collegio Sindacale		
(a decorrere dal 7/09/2001)		
DELIBERA CIG N. 51 del 7/09/2001		
Presidente	12.000,00	155,00
Membro effettivo	10.000,00	155,00
Rimborso chilometrico	**0,52**	

[3] Delibera n. 197 del 6 settembre 2001.

[4] Delibera n. 51 del 7 settembre 2001.

5. Il Personale

Con riferimento alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Il rapporto con il Direttore è regolamentato dalla normativa di riferimento di cui al primo contratto collettivo nazionale per i dirigenti degli Enti privatizzati del 5 giugno 1997.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 15 unità, al 31 dicembre 2003 risultano quindici unità, compreso il direttore generale, come emerge dal prospetto seguente:

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2002	2003
Direttore Generale	DIR	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1
Totale dirigenti		**2**	**2**
Impiegati a tempo indeterminato	A1	2	2
	A3	1	1
	B1		1
	B2	2	1
	B3	6	6
	C3		1
Totale impiegati a tempo indeterminato		**11**	**12**
Impiegati a tempo determinato	C1	0	0
Totale impiegati a tempo determinato		**0**	**0**
Impiegati con CFL	C1	0	1
	D3	0	0
Totale impiegati CFL		**0**	**1**
TOTALE FORZA LAVORO		**13**	**15**
DOTAZIONE ORGANICA		**15**	**15**

Costo del personale anno 2003 (valori in migliaia di euro)	**Area A**	**Area B**	**Area C**	**Area Dirigenti**	**Totali**
		20			20
	36				36
		35			35
			15		15
		28			28
		7			7
		29			29
		26			26
				129	129
		28			28
		27			27
				91	91
	41				41
	70				70
		25	6		31
TOTALI (*)	**147**	**225**	**21**	**220**	**613**
COSTO MEDIO	**49**	**25**	**11**	**110**	**41**

(*) I dipendenti sono tutti a tempo indeterminato, n. 1 dipendente nell'area C in CFL.

Prospetto P1

Costo del personale

	2002(*)	2003	%(**)
A) -Stipendi ed altri assegni fissi	576.741,00	612.510,00	**6,20**
-Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	144.141,00	155.047,00	**7,57**
-Formazione personale	0,00	0,00	
TOTALE A)	**720.882,00**	**767.557,00**	**6,47**
-Spese per selezione personale	0,00	0,00	**0,00**
-Accantonamenti per TFR	38.189,00	41.225,00	**7,95**
-Buoni pasto	15.041,00	25.448,00	**69,19**
-Accantonamento per ferie non godute	9.150,00	0,00	**-100,00**
-Varie	0,000	1.251,00	**100,00**
TOTALE B)	**62.380,00**	**67.924,00**	**8,89**
TOTALE COSTO GLOBALE	**783.262,00**	**835.481,00**	**6,67**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

Prospetto P2

2002(*)			2003			variaz. retri.ne unit.%
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	
720.882	13	55.452	767.557	15	51.170	**-7,72**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A}}{\text{totale unità}}$

Dai prospetti precedenti si può desumere che il costo del personale, nel 2003, nella sua globalità rivela un incremento pari a euro 52.219 rispetto all'esercizio precedente, con una variazione percentuale del +6,67%.

L'incremento del 6,20% degli stipendi ed assegni fissi è determinato dall'aumento del personale in servizio alla fine dell'esercizio (con relativi oneri previdenziali), che si è riflesso anche sull'accantonamento per TFR (+7,95%), sui buoni pasto (+69,19%) e su altri oneri relativi alla polizza sanitaria.

La variazione negativa (-7,72%) dell'onere medio individuale è determinata dalle 2 unità in più in servizio, anche se la retribuzione globale è superiore.

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 248.000, così suddivisi, secondo quanto riferito dall'Ente:

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2003		Motivazione
Consulenze legali e notarili	€	38	Contenzioso EPPI e pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€	53	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€	13	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa
Consulenze tecniche e finanziarie	€	93	Compenso per la gestione tecnica degli immobili e per la certificazione del bilancio e per la progettazione e certificazione di qualità ISO 9001
Stampa informativa (*)	€	15	Addetto all'Ufficio Stampa n. 1 collaboratore esterno (CO.CO.CO.)
Spese mediche (*)	€	12	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€	4	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
Altre prestazioni e servizi (*)	€	20	N. 2 rapporti di CO.CO.CO. Per la gestione del contenziosa e per la consulenza in materia di analisi delle tecniche di comunicazione
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	**€**	**248**	

(*) Nel conto economico il costo relativo alla *stampa informativa* è registrata nella sottovoce "spese pubblicazioni periodico"; il costo delle *spese mediche ed altre prestazioni e servizi* tra i "servizi vari"

L'incremento del 62,09% rispetto all'esercizio precedente, particolarmente influenzato dalle spese relative alle "consulenze fiscali e gestione fiscale delle pensioni (+70,97%)," è dovuto anche all'aumento delle posizioni gestite, nonché a quelle relative alla gestione tecnica degli immobili e alla certificazione del bilancio (+40,91%).

6. Il bilancio

Come rilevato nel precedente referto, il regolamento, deliberato il 28 aprile 2000, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio di esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 22 novembre 2002.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 21 maggio 2004.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale, in data 10-11 maggio 2004.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 17 maggio 2004, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Come è stato riferito nel precedente referto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, nella seduta del Consiglio di indirizzo generale, in data 21 febbraio 2001, ha predisposto il bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2000 e il 2039. Peraltro l'Ente ha già conferito l'incarico per la redazione del nuovo bilancio tecnico attuariale alla data del 31 dicembre 2003.

Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali", sul quale il Collegio Sindacale aveva rappresentato le proprie riserve, (trattandosi di risorse non destinate agli iscritti), confermate dai Ministeri vigilanti che, con più note, avevano invitato l'Ente al recupero delle somme erogate, il Presidente dell'EPPI, con nota del 29 aprile u.s., ha formulato istanza di restituzione delle somme già erogate.

Nel prenderne atto, peraltro, si osserva che analoga riserva va espressa in ordine allo stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione" – come emerge dal verbale del Collegio Sindacale - .

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2003 risultano 12.825 iscritti attivi, con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari a 71 unità.

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono già state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui ci si sofferma, ora, sul solo andamento delle medesime.

L'esercizio 2003 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un +3,42% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2002(*)	Valore al 31 dicembre 2003	Variazione %
Contributo soggettivo	28.235.000,00	29.925.285,00	5,99
Contributo integrativo 2%	9.480.000,00	10.000.000,00	5,49
Contributo indennità di maternità L. 379/90	65.811,00	66.177,00	0,56
Introiti sanzioni amministrative	2.795.670,00	1.657.641,00	-40,71
Contributi da enti previdenziali	357.985,00	686.825,00	91,86
Totale	**40.934.466,00**	**42.335.928,00**	**3,42**

(*) valore ai soli fini comparativi

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute a titolo di acconto dagli iscritti, nonché gli interessi maturati al 31 dicembre 2003 per contributi non versati nelle scadenze dovute.

La variazione positiva (+3,42%) è particolarmente influenzata dai contributi trasferiti da altri enti previdenziali (+91,86%) per la richiesta di ricongiunzione del montante del contributo ai sensi della legge 45/90.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2003 ha registrato un importante aumento (+105%) delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti: si è, infatti, passati dalle 128 prestazioni in essere al 31 dicembre 2002 alle 262 al 31 dicembre 2003.

Anche nel corso dell'esercizio 2003 l'Ente ha liquidato provvidenze economiche di natura assistenziale, sino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento, rispettivamente a favore dei pensionati invalidi e inabili.

La suddivisione per tipologia è così articolata: 204 pensioni di vecchiaia, 12 pensioni di invalidità, 11 pensioni di inabilità e 38 pensioni ai superstiti.

Nei prospetti che seguono è rappresentata la distribuzione per classe di età e per tipologia delle pensioni liquidate nel 2003 nonché l'importo della pensione media annua percepita.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2002(*)	2003	Variazione %
Pensioni agli iscritti	114.829,00	232.927,00	102,85
Liquidazioni in capitale	8.140,00	4.208,00	-48,30
Indennità di maternità (Legge 379/90)	29.124,00	79.573,00	173,22
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	290.561,00	295.366,00	1,65
Benefici assistenziali e previdenziali	61.910,00	32.924,00	-46,82
	504.564,00	**644.998,00**	**27,83**

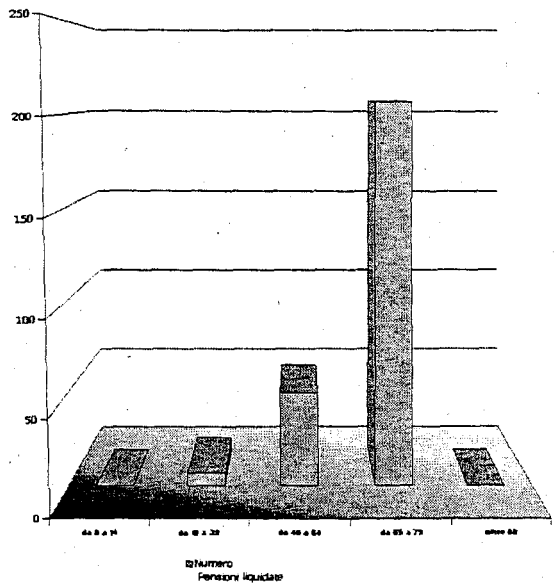
(*) valore ai soli fini comparativi

Distribuzione per classe di età delle pensioni liquidate nel 2003

Età	Numero Pensioni liquidate	Composizione %
da 0 a 14	0	0%
da 15 a 39	7	3%
da 40 a 64	51	19%
da 65 a 79	207	78%
oltre 80	0	0%
TOTALI:	265	100%

di cui:
Maschi n. 227
Femmine n. 38

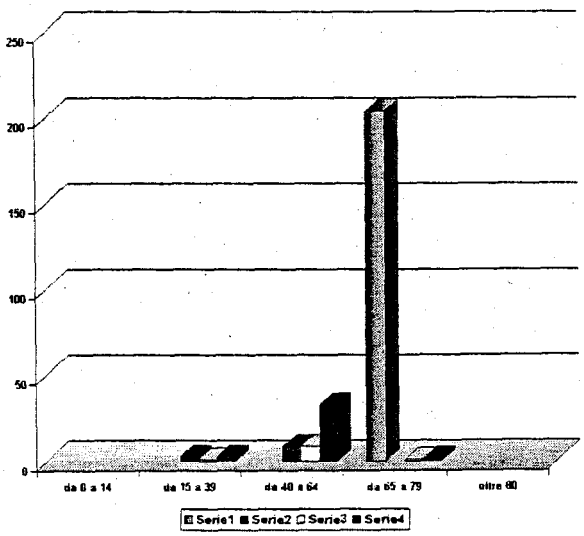
* Due pensioni di inabilità sono diventate di reversibilità
* Il diritto a pensione di un superstite è iniziato e cessato in co



Distribuzione per classe di età e per tipologia delle pensioni liquidate nel 2003

(Numero di pensioni)

	(serie 1)	(serie 2)	(serie 3)	(serie 4)
Età	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Invalidità	Pensioni di Inabilità	Pensioni ai superstiti
da 0 a 14				
da 15 a 39		3	1	3
da 40 a 64		9	9	33
da 65 a 79	204		1	2
oltre 80				
TOTALI:	204	12	11	38



Importo della pensione media annua procapite

(Valori in unità di euro)

Tipo Pensione	Pensione media annua procapite
Vecchiaia	€ 936
Invalidità	€ 1.920
Inabilità	€ 2.630
Superstiti	€ 710

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio dell'EPPI ammonta complessivamente a 244 milioni di euro, costituito per il 37,7% da immobili gestiti direttamente, per il 60,7% da titoli affidati in gestione e per l'1,6% da liquidità.

Il rendimento degli investimenti immobiliari ha inciso per il 33% sull'avanzo dell'esercizio, in coerenza con la scelta operata dall'Ente nel diversificare gli investimenti.

Il risultato netto di 2,4 milioni di euro è determinato dalla differenza tra i 2,6 milioni di euro dei proventi per canoni di locazione e le spese di gestione. I contratti di locazione stipulati in corso d'anno 2003 hanno determinato un rendimento, rispetto all'esercizio 2002, superiore di 1,6 milioni di euro, con un rendimento percentuale netto del 2,87%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2002 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2003 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2001 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali (circa 3.400).

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 8,7 milioni di euro, di cui 6,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 2,1 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dagli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità dell'ente effettuati direttamente con operazioni di pronti contro termine e in titoli di stato e indirettamente tramite società finanziarie.

Al termine del 2003, oltre il 50% degli investimenti si riferiscono ai titoli di stato, con un incremento del 42,59% rispetto all'esercizio precedente; il 20,94% degli investimenti è costituito da fondi area euro, incrementati del 90,83%; il 16,03% è rappresentato da obbligazioni area euro (+68,67%).

Dalla gestione finanziaria si può riscontrare che il risultato negativo del 2002 è stato ampiamente recuperato nell'esercizio successivo, per effetto, in prevalenza, del calo (-71,47) di minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo e dell'incremento di plusvalenze per maggiore quotazione dei titoli a fine esercizio.

Il margine di esercizio "negativo" dell'esercizio precedente, di conseguenza, risulta ridotto del 52,82%.

ATTIVITÀ FINANZIARIA					*(migliaia di euro)*
Descrizione	**2002(*)**	**%**	**2003**	**%**	**%(**)**
Pronti contro termine	0	**0**	0	**0,00**	**0**
Titoli di Stato	51.949	**52,09**	74.072	**50,21**	**42,59**
Obbligazioni area euro	14.023	**14,06**	23.652	**16,03**	**68,67**
Obbligazioni estere	16.094	**16,14**	16.149	**10,95**	**0,34**
Partecipazioni	186	**0,19**	202	**0,14**	**8,60**
Fondi area euro	16.190	**16,24**	30.895	**20,94**	**90,83**
Fondi esteri	1.278	**1,28**	2.551	**1,73**	**99,61**
Totale	**99.720**	**100,00**	**147.521**	**100,00**	**47,94**

GESTIONE FINANZIARIA			
	2002(*)	**2003**	**% (**)**
Componenti negative			
-Oneri finanziari	724.479	730.688	**0,86**
-Rettifiche di valore:			
(Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	6.569.969	1.874.440	**-71,47**
Componenti positive			
-Interessi e proventi finanziari	4.865.708	4.438.990	**-8,77**
-Rettifiche di valore:			
(Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	73.185	2.623.228	**3484,38**
Risultato gestione finanziaria	**-2.355.555**	**4.457.090**	
Rivalutazione L. 335/95	6.754.584	8.755.000	**29,62**
Margine finanziario	**-9.110.139**	**-4.297.910**	**-52,82**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) percentuale di variazione

13. Contabilità economica

Da un avanzo economico di 18.486 euro nel 2002, l'ente passa nel 2003 a 7.188.403 euro.

Tra i ricavi, l'incremento totale del 17,80% è stato influenzato in particolare dall'aumento dei "canoni di locazione" degli immobili di proprietà dell'ente nonché dai "proventi straordinari" (+70,95%) (sopravvenienze attive per il riaccertamento della contribuzione dovuta negli anni 1996-2002); ed "insussistenze del passivo" per debiti iscritti per somme versate e non dovute negli anni 1996-2002.

I costi sono costituiti per il 70% da "rettifiche di ricavi" imputabili ad accantonamenti statutari, inerenti sia alla stima della contribuzione dovuta per l'esercizio in esame, sia al montante maturato degli iscritti, rivalutato ex lege 335/95.

Gli oneri straordinari subiscono una variazione del 68,26% e sono costituiti da "sopravvenienze passive" – per riaccertamenti dei contributi dovuti negli anni precedenti ed accantonati al fondo soggettivo – nonché "insussistenze dell'attivo" per crediti per i contributi dovuti dagli iscritti negli anni 1996-2002 riaccertati.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2002(*)	%	2003	%	%(**)
Contributi	40.934.466	**77,11**	42.335.928	**67,70**	**3,42**
Canoni di locazione	985.263	**1,86**	2.622.535	**4,19**	**166,18**
Interessi proventi finanziari diversi	4.865.708	**9,17**	4.438.990	**7,10**	**-8,77**
Altri ricavi	15.364	**0,03**	116.758	**0,19**	**659,95**
Rettifiche di valore	73.185	**0,14**	2.623.228	**4,19**	
Proventi straordinari	5.727.010	**10,79**	9.790.190	**15,66**	**70,95**
Rettifiche di costi	484.204	**0,91**	605.273	**0,97**	**25,00**
Differenza da arrotondamento	0	**0,00**	4		
Totale ricavi	**53.085.200**	**100,00**	**62.532.906**	**100,00**	**17,80**

COSTI	2002(*)	%	2003	%	%(**)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	504.564	**0,95**	644.998	**1,17**	**27,83**
Organi amministrativi e di controllo	880.655	**1,66**	961.518	**1,74**	**9,18**
Compensi professionali e lavoro autonomo	120.675	**0,23**	200.488	**0,36**	**66,14**
Personale	783.262	**1,48**	835.481	**1,51**	**6,67**
Materiali sussidiari e di consumo	25.619	**0,05**	17.600	**0,03**	**-31,30**
Utenze varie	50.498	**0,10**	64.639	**0,12**	**28,00**
Servizi vari	767.238	**1,45**	953.473	**1,72**	**24,27**
Affitti passivi	98.265	**0,19**	0	**0,00**	**-100,00**
Spese pubblicazione periodico	127.114	**0,24**	220.341	**0,40**	**73,34**
Oneri tributari	572.972	**1,08**	971.462	**1,76**	**69,55**
Oneri finanziari	724.479	**1,37**	730.688	**1,32**	**0,86**
Altri costi	350.103	**0,66**	291.114	**0,53**	**-16,85**
Ammortamenti e svalutazioni	1.633.234	**3,08**	1.329.115	**2,40**	**-18,62**
Oneri straordinari	4.444.686	**8,38**	7.478.649	**13,51**	**68,26**
Rettifiche di valore	6.569.969	**12,38**	1.874.440	**3,39**	**-71,47**
Rettifiche di ricavi	35.413.380	**66,73**	38.770.497	**70,05**	**9,48**
Totale costi	**53.066.713**	**100,00**	**55.344.503**	**100,00**	**4,29**
Avanzo economico	**18.486**		**7.188.403**		
Differenza di arrotondamento	1		0		
Totale	**53.085.200**		**62.532.906**		**17,80**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

Conto economico scalare	valori al 31/12/02	valori al 31/12/03	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	41.374	42.941	1.567	**3,79**
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica	-30.400	-32.062	-1.662	**5,47**
Risultato della gestione previdenziale (A+B)	**10.974**	**10.879**	**-95**	**-0,87**
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica	-3.345	-3.907	-562	**16,80**
Risultato della gestione caratteristica (A+B+C)	**7.629**	**6.972**	**-657**	**-8,61**
D) Risultato della gestione finanziaria	-2.355	4.457	6.812	**-289,26**
E) Risultato della gestione immobiliare	775	2.396	1.621	**209,16**
F) Risultato della gestione straordinaria	1.297	2.428	1.131	**87,20**
G) Rivalutazione garantita Legge 335/95	-6.755	-8.092	-1.337	**19,79**
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	**591**	**8.161**	**7.570**	**1280,88**
H) Oneri tributari	-573	-971	-398	**69,46**
Avanzo di esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	**18.621**	**25.041**	**6.420**	**34,48**

14. Situazione patrimoniale

La variazione dell'attivo patrimoniale (+10,12%) è influenzata, per lo più, dalle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" (+47,93%), per maggiori, temporanei investimenti di liquidità, che l'ente effettua direttamente.

Il "patrimonio netto" rivela un incremento del 23,10%, in conseguenza dell'elevato avanzo economico rispetto all'esercizio precedente, influenzato dall'incremento (+20,95%) del fondo contributo soggettivo e del fondo rivalutazione l. 335/95 (+35,07%) del montante contributivo.

L'avanzo dell'esercizio precedente (18.486 euro) è confluito, a seguito di apposita deliberazione, nel fondo riserva straordinaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2002(*)	%	2003	%	%(**)
Immobilizzazioni immateriali	558.541	**0,22**	641.572	**0,23**	**14,87**
Immobilizzazioni materiali	93.143.046	**36,36**	93.211.509	**33,04**	**0,07**
Immobilizzazioni finanziarie	754.650	**0,29**	0	**0,00**	**-100,00**
Crediti dell'attivo circolante	30.232.824	**11,80**	35.547.895	**12,60**	**17,58**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	99.720.288	**38,92**	147.520.673	**52,29**	**47,93**
Disponibilità liquide	30.464.724	**11,89**	4.061.935	**1,44**	**-86,67**
Ratei e risconti	1.315.026	**0,51**	1.126.917	**0,40**	**-14,30**
Differenza di arrotondamento	0	**0,00**	4	**0,00**	**100,00**
Totale attivo	**256.189.099**	**100,00**	**282.110.505**	**100,00**	**10,12**
Conti d'ordine	**388.634**		**156.836**		

PASSIVO			2002(*)	%	2003	%	%(**)
Fondo per rischi ed oneri			3.392.486	**1,32**	4.156.776	**1,47**	**22,53**
Fondo trattamento fine rapporto			84.218	**0,03**	90.938	**0,03**	**7,98**
Debiti			33.925.374	**13,24**	8.475.207	**3,00**	**-75,02**
Fondi ammortamento			886.578	**0,35**	1.476.984	**0,52**	**66,59**
Ratei e risconti passivi			270.443	**0,11**	17.739	**0,01**	**-93,44**
Patrimonio netto :	**2002**	**2003**	**217.629.998**	84,95	**267.892.861**	94,96	23,10
Fondo contributo soggettivo	165.514.390	200.184.693		**64,61**		**70,96**	**20,95**
Fondo rivalutazione L.335/95	23.974.177	32.381.147		**9,36**		**11,48**	**35,07**
Fondo contributo maternità	159.754	156.941		**0,06**		**0,06**	**-1,76**
Fondo riserva straordinaria	26.617.667	26.636.153		**10,39**		**9,44**	**0,07**
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)	1.345.524	1.345.524		**0,53**		**0,48**	**0,00**
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0	0		**0,00**		**0,00**	
Avanzo/disavanzo di esercizio	18.486	7.188.403		**0,01**		**2,55**	
Differenza di arrotondamento			2		0		
Totale passivo			**256.189.099**	**100,00**	**282.110.505**	**100,00**	**10,12**
Conti d'ordine			**388.634**		**156.836**		

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio in esame è emerso un netto incremento dell'avanzo economico, passato da 18.486 euro del 2002 a 7.188 milioni di euro nel 2003. Risultato che è , in parte, attribuibile alla positiva inversione di tendenza dei mercati finanziari, ma che è anche dovuto alla politica di diversificazione degli investimenti e alla gestione operata con una struttura organizzativa abbastanza snella (15 unità di personale).

Peraltro deve essere ribadita l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Non senza considerare che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere sempre necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Al riguardo, nel ribadire espresse riserve sia in ordine allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di euro 99.000 (per contributi in favore del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali per costi promozionali, contestato sia dal Collegio sindacale che dai Ministeri vigilanti) che dello stanziamento, nel bilancio preventivo 2004, disposto nella posta "erogazioni a sostegno della professione", si prende atto della nota del Presidente dell'EPPI, in data 29 aprile u.s., con la quale è stata fatta istanza di restituzione delle somme già erogate e si invita a procedere sollecitamente al recupero di quanto liquidato, anche precedentemente all'ultimo esercizio.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (EPPI)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI

Signori Consiglieri,
l'esercizio 2003 con il suo positivo risultato di 7,188 milioni di euro, significativamente aumentato rispetto l'anno 2002 (+ 7,17 milioni di euro), è la conseguenza di tre principali fattori:
la positiva inversione di tendenza dei mercati finanziari;
la politica di diversificazione degli investimenti;
la gestione efficace ed efficiente dell'Ente.

MERCATI FINANZIARI

Dopo tre anni di ribassi, l'anno 2003 chiude con tutti i principali mercati in attivo. Con la fine del conflitto iracheno, coincisa con la caduta di Baghdad, abbiamo assistito alla ripresa dei corsi azionari. Negli USA, il Dow Jones ha guadagnato il 26,35%, in Giappone il Nikkei si è a sua volta apprezzato di circa il 24%; tra le piazze europee la ripresa più apprezzabile l'ha registrata la borsa di Francoforte (+ 37,8%). La risalita della borsa italiana è stata più contenuta: + 13,94% è la crescita del Mibtel e + 11,84% quella del Mib 30.
La moneta europea si è ulteriormente apprezzata nei confronti delle altre principali valute: + 20% sul dollaro, + 8% sullo yen e sulla sterlina, + 7% sul franco svizzero. Il rapporto tra l'euro ed il dollaro è passato nel 2003 da 1,0446 a 1,2630. Quest'ultimo fattore ha in parte compensato il risultato positivo dei corsi dei titoli denominati in valuta statunitense.

DIVERSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Il patrimonio dell'EPPI ammonta complessivamente a 244 milioni di euro, costituito per il 37,7% da immobili gestiti direttamente, per il 60,7% da titoli affidati in gestione e per l'1,6% da liquidità.

Gli importanti investimenti realizzati nei vari anni nel comparto immobiliare a partire dal 2000 e sino al 2003, sono stati resi possibili eseguendo gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo Generale che ha deliberato l'aumento del limite temporaneo di investimento in immobili al 45%. Tale forma di impiego che sta andando progressivamente a completo reddito, ha inciso per il 33% sull'avanzo dell'esercizio.
L'efficacia della strategia di diversificare il rischio degli investimenti attraverso la scelta del cd. "mattone" è confortata oltre che dal risultato positivo sopra evidenziato, anche dai dati pubblicati dall'Osservatorio della società Nomisma nel primo rapporto sul mercato immobiliare del 2004.
Dagli studi dell'osservatorio immobiliare di Nomisma i prezzi delle abitazioni nelle grandi aree urbane hanno messo a segno - nell'arco di dodici mesi fino all'ottobre 2003 - un incremento del 10,2%, mentre nelle città di media dimensione la crescita è stata "solo" del 7,7% (in questo caso il dato è riferito al febbraio 2004). Sono cresciuti altresì del 9% i prezzi degli uffici (+ 5,5% nelle aree intermedie) e dell' 8,3% quello dei negozi (+ 6,2% nelle città intermedie). Dal 1998, secondo il rapporto, i prezzi sono cresciuti nelle 13 città più grandi del 30% (20% la media nazionale).
A dispetto delle ricorrenti voci di bolla, dunque, il mattone continua ad esercitare un fascino irresistibile sugli investitori pubblici e privati. I fattori che hanno portato ad un continuo incremento dei prezzi degli immobili, sono essenzialmente due: da un lato i tassi di interesse reali, mai così bassi da decenni; dall'altro, la rafforzata propensione all'investimento immobiliare, considerato oggi come "il più sicuro", in un contesto di scandali finanziari e "venti di guerra".
La città dove si registrano i prezzi più cari è Milano, con punte di 8.000 euro a metro quadrato per le case nuove o ristrutturate in zona di pregio; seguono Venezia con prezzi di punta di 7.750 euro a metro quadrato e Roma, con 6.442 euro a metro quadrato, sempre per le case nuove in zona di pregio. Nelle 13 città più piccole la palma della più cara spetta a Salerno dove per un appartamento nuovo o ristrutturato in centro si può arrivare a pagare fino a 4.440 euro al metro.
Inoltre, la buona salute del mercato immobiliare italiano è testimoniata dalla crescita ulteriore del settore dei mutui.
Una tabella del Rapporto stima su base biennale (2002-2003) al 34% il rendimento medio lordo delle abitazioni, ottenuto sommando l'aumento di valore dell'immobile e il rendimento da

locazione. Nello stesso periodo le azioni fanno segnare un - 34%, i fondi immobiliari quotati un +7,5% mentre titoli di stato e bot a tre mesi si attestano sul 5,3%. Numeri che spiegano bene come la gente pensi davvero al mattone come bene rifugio.
Qualche piccolo segnale di rallentamento tuttavia si intravede. Lo dicono i tempi lievemente più lunghi per una compravendita (3,5 mesi per una casa e 5 mesi per un ufficio) e lo sconto un po' più alto che a volte viene praticato sui prezzi. Ma questo - conclude l'istituto di ricerca bolognese - non significa che la crescita non ci sarà. La stima dell'Osservatorio, che parte anche dalla bassa crescita economica prevista per il 2004, è che nel 2004 i prezzi delle abitazioni cresceranno mediamente attorno al 3 - 4%.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente che rappresenta il 60,7% degli investimenti è allocato per l'80% in obbligazioni e per il 20% in quote di fondi azionari. La prudente scelta di sottopesare il comparto azionario, ha permesso di ridurre al minimo le perdite finanziarie degli anni di crisi dei mercati, senza rinunciare agli effetti positivi della ripresa. L'investimento in titoli obbligazionari ha determinato rendimenti medi dell'1,3%. Il risultato è stato positivo nonostante si sia scontato l'effetto negativo dell'apprezzamento dell'euro sul dollaro (2,9% i titoli del debito pubblico italiano, 4,6% le obbligazioni governative denominate in euro e -9% le obbligazioni governative statunitensi). I fondi azionari hanno realizzato rendimenti medi del 11,44% (11,4% i fondi area euro e 11,7% i fondi esteri) recuperando così le perdite precedentemente rilevate per effetto della nota crisi finanziaria.
In media il portafoglio - affidato in gestione a tre società di primaria professionalità - ha registrato una redditività del 3,35% al lordo delle imposte e del 3,15% al netto dell'imposta sul capital gain. Se poi si considera il reale valore del portafoglio al 31 dicembre, valutato ai prezzi di mercato, e non in base alle norme di bilancio, la redditività dello stesso risulta del 4,08% al netto delle imposte.

LA GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE

Nel rispetto degli obiettivi prestabiliti è stata mantenuta una struttura organizzativa dell'Ente snella, ripartita in settori con un organico di 15 unità. Il personale, uno dei principali fattori di successo dell'Ente, ha collaborato, per la realizzazione del sistema di qualità, con le società di progettazione e di certificazione dei processi gestionali dell'EPPI. Tale obiettivo è stato raggiunto nel mese di marzo 2004 a comprova della professionalità delle risorse umane dell'Ente, della economicità della gestione, e della ricerca costante da parte dell'Ente degli strumenti sempre più funzionali alla realizzazione-soddisfazione dell'interesse primario dei suoi iscritti; sempre nel rispetto delle norme cogenti.
Tutti i costi della gestione operativa (incluse le quote di ammortamento), pari a 3,9 milioni di euro (+ 17% rispetto il 2002) rappresentano il 39% della contribuzione integrativa destinata alla relativa copertura. Tale contenuto incremento è maggiormente apprezzabile se confrontato con la crescita delle singole attività gestite. A titolo esemplificativo:

- circa 3.400 posizioni reddituali riaccertate per gli anni dal 1996 al 2001 (il 27% della popolazione attiva dell'Ente);
- n° 874 iscritti rateizzati (+ 494 nuove posizioni rispetto il 2002, +130%);
- n° 316 prestazioni erogate nel 2003 rispetto le 166 del 2002 (+ 150 nuove prestazioni, +90%);
- la gestione del condono fiscale;
- il patrimonio immobiliare gestito direttamente è cresciuto del 67% rispetto il 2002;
- la gestione del contenzioso attivo (1.727 ricorsi).

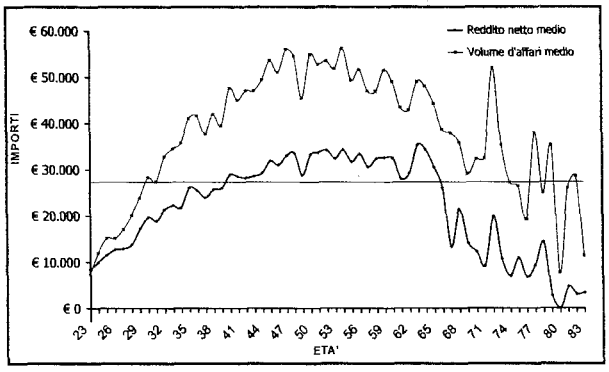
Signori Consiglieri,
dopo la sintetica disamina dei principali fattori che hanno influenzato la gestione del 2003, analizziamo ora i risultati economici delle singole gestioni dell'EPPI.

LA CONTRIBUZIONE

L'esercizio 2003 è stato caratterizzato da una incisiva azione di sensibilizzazione degli iscritti all'Ente e degli iscritti all'Albo a regolarizzare la propria posizione previdenziale. L'azione è stata condotta su più fronti:

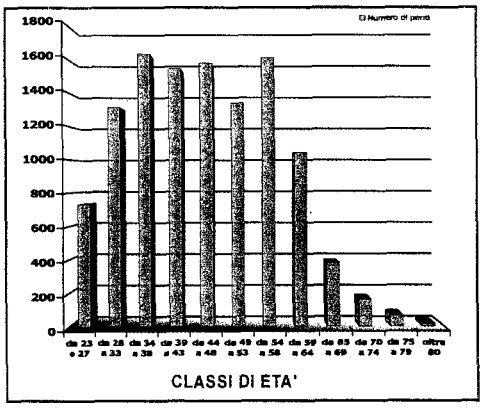
a) nei confronti degli iscritti agli albi provinciali che, malgrado le reiterate sollecitazioni, non hanno dichiarato la loro posizione rispetto agli obblighi previdenziali verso l'EPPI;
b) nei confronti degli iscritti EPPI che non hanno mai presentato alcuna modulistica, pur in presenza di contribuzioni versate;
c) nei confronti degli iscritti EPPI con debiti previdenziali relativi agli anni 1996 e 1997.

L'Ente al 31 dicembre 2003 ha proposto n. 979 ricorsi giudiziari di accertamento della posizione dei soggetti iscritti agli albi provinciali e mai qualificati all'EPPI; n. 171 ricorsi giudiziari nei confronti dei soggetti che risultavano iscritti all'EPPI, ma che non avevano mai presentato la documentazione reddituale a far data dal 1996, ovvero dalla data di iscrizione all'Albo se successiva, ed in fine n. 577 ricorsi per decreto ingiuntivo nei confronti dei professionisti iscritti all'EPPI che risultavano inadempienti per mancato versamento dei contributi per gli anni 1996 e 1997.
In seguito alla suddetta azione hanno regolarizzato la propria posizione circa 553 soggetti. Le sanzioni introitate solo per mancata presentazione della modulistica obbligatoria sono pari ad euro 52 mila.
Parte del credito contributivo relativo agli anni 1996 e 1997 è stato recuperato anche per il tramite della rateizzazione.



I contributi dell'anno 2003 sono stimati in 40,7 milioni di euro, superiori del 2,5% rispetto la contribuzione accertata per l'anno 2002.
Se si pone a confronto la contribuzione accertata nel 2001 con quella accertata nel 2002 l'aumento medio è del 2,2%, dovuto principalmente alla crescita dei redditi piuttosto che al numero di iscritti che hanno dichiarato i propri redditi professionali. Il reddito medio professionale netto, infatti, è di circa euro 27 mila, mentre il volume d'affari medio si aggira intorno ad euro 43 mila.

La composizione demografica della popolazione attiva per sesso è rappresentata da numero 11.215 maschi (98,4%) e da numero 188 femmine (1,6%). La popolazione, per classe di età, è così ripartita:
il 46% ha una età compresa tra i 23 ed i 43 anni;
il 49% della popolazione ha un'età compresa tra i 44 ed i 64 anni;
e solo il 5% della popolazione è ultra sessantacinquenne.



LA RICONGIUNZIONE

Pur in assenza di una normativa specifica che regolamenta le modalità attuative dell'istituto della ricongiunzione per gli enti di previdenza istituiti con il D.Lgs. 103/96, ed al solo fine di non penalizzare ulteriormente i propri iscritti, l'Ente, con le delibere n. 57 del 1999, n. 246 del 2002 e n. 517 del 18 dicembre 2003 ha stabilito i principi regolamentari per applicare la Legge 5 marzo 1990, n. 45.
L'istituto della ricongiunzione, al momento, rappresenta l'unica possibilità per i periti iscritti all'Ente, di recuperare posizioni contributive presenti presso altre gestioni obbligatorie (normalmente INPS e INPDAP) che, altrimenti, non potrebbero dare luogo a prestazioni previdenziali autonome.
L'EPPI ha da sempre sconsigliato il ricorso a questo istituto che, non tenendo conto della forte inflazione degli anni passati, non valorizza correttamente i contributi versati (la contribuzione trasferita è maggiorata dell'interesse composto fisso pari al 4,5%). Inoltre, siamo fiduciosi che il testo normativo della totalizzazione, al momento fortemente limitato per i professionisti iscritti ad enti a sistema previdenziale contributivo come il nostro, sia modificato sulla base delle richieste già formulate al Ministero del Lavoro da tutti gli Enti aderenti all'AdEPP e dai Sindacati dei Professionisti.
Nonostante la continua attività di dissuasione, il numero di domande di ricongiunzione è in costante aumento così come i contributi trasferiti. Al 31 dicembre 2003 risultano incassati contributi per ricongiunzione per euro 687 mila (+ 92% rispetto il 2002 - euro 358 mila). Probabilmente, una delle cause è da ascriversi alla sfiducia del contribuente nel non avere certezze di recupero della contribuzione previdenziale versata per anni pregressi.
Le suddette contribuzioni, come regolamentato dalle delibere citate in premessa e nel rispetto della Legge 335/95, sono rivalutate su base composta al 31 dicembre di ciascun anno con esclusione dell'anno di effettivo accredito della contribuzione stessa.

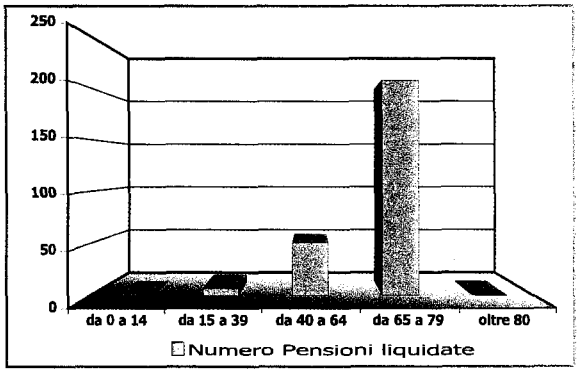
LA CONTRIBUZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La Legge 3 agosto 1999, n. 265 ha stabilito l'obbligo da parte delle amministrazioni locali di versare i contributi previdenziali, nella misura minima, in favore dei professionisti che ricoprono particolari cariche rappresentative istituzionali. In seguito al decreto del Ministero dell'Interno del 25 maggio 2001 è stata avviata l'attività informativa verso le amministrazioni locali al fine di recuperare le contribuzioni dovute in favore dei "periti industriali-amministratori". Il fenomeno - anche se residuale - ha determinato l'accertamento di contribuzioni per gli anni dal 1999 al 2003 per complessivi euro 62 mila.

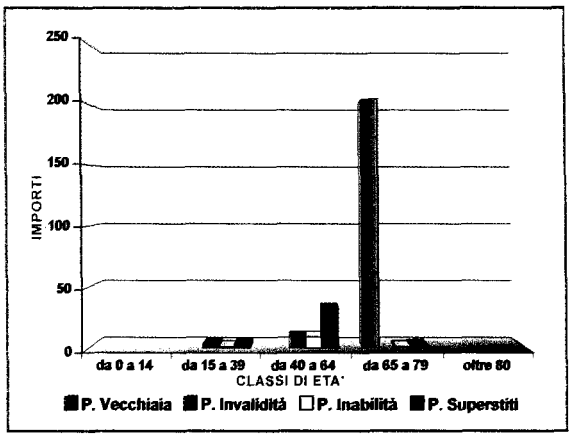
LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Il 2003 ha registrato un importante aumento (+105%) delle prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti: si è infatti, passati dalle 128 prestazioni in essere al 31 dicembre 2002 a 262 al 31 dicembre 2003.

Anche nel corso dell'esercizio 2003 l'Ente ha liquidato provvidenze economiche di natura assistenziale, sino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento, rispettivamente a favore dei pensionati invalidi ed inabili.



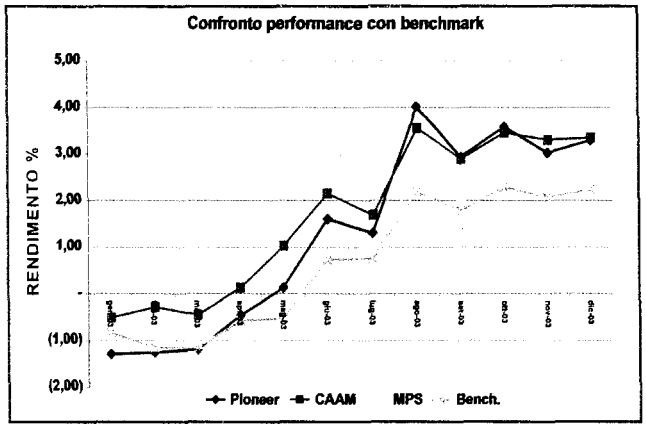
Sintomatico della validità del sistema contributivo è l'analisi dell'incremento che hanno registrato le prestazioni pensionistiche nel 2003 rispetto all'anno precedente. Come sappiamo



il sistema pensionistico dell'EPPI si fonda sul principio della proporzionalità della prestazione rispetto alla contribuzione versata e rivalutata. È rilevante - quale dato di valutazione esemplificativa di mero orientamento - come nel 2002 sono state liquidate 95 pensioni di vecchiaia di importo annuo medio pari a 842 euro, mentre nel 2003 sono stati assunti 109 nuovi pensionati il cui trattamento medio annuo è pari a 1.212 euro. Con un solo anno di contribuzione aggiuntiva, la pensione media è aumentata del 44%. Questo dato oggettivo rileva ai fini della corretta valutazione dell'adeguatezza della prestazione pensionistica che deve necessariamente appostarsi in medio e lungo periodo.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2003 chiude con il risultato positivo di 4,5 milioni di euro.
Il comparto che ha realizzato i maggiori rendimenti è stato quello dei fondi azionari con un apprezzamento dei relativi corsi registrato al 31 dicembre 2003, pari a 2,6 milioni di euro.
Il comparto obbligazionario che ha ben sostenuto la gestione con interessi cedolari pari a 3 milioni di euro ha dovuto sopportare il riflesso negativo della svalutazione registrata al 31 dicembre 2003.



Il deprezzamento del valore del portafoglio obbligazionario in valuta estera è stato determinato essenzialmente dalla caduta del corso del dollaro statunitense e dello yen rispetto la moneta europea. Non hanno viceversa registrato alcun deprezzamento i corsi dei titoli.
La gestione finanziaria dell'Ente ha realizzato il rendimento lordo del 3,25% che, al netto delle relative imposte, è del 3,08%.

Determinante è il dato oggettivo che tutti i rendimenti realizzati al 31 dicembre 2003 dalle tre società di gestione sono stati superiori rispetto al parametro obiettivo (benchmark) stabilito nei relativi mandati di gestione patrimoniale.

LA GESTIONE IMMOBILIARE

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare il risultato netto di 2,4 milioni di euro è determinato dalla differenza tra i 2,6 milioni di euro dei proventi per canoni di locazione e dell'addebito delle spese di gestione e i costi effettivi di gestione, inclusi gli oneri per le consulenze tecniche per euro 226 mila.
I contratti di locazione stipulati in corso d'anno 2003 hanno fatto si che, rispetto all'esercizio 2002, il rendimento è stato superiore di 1,6 milioni di euro.
Il rendimento medio al lordo del carico fiscale è stato del 4,04%. Purtroppo, nonostante le battaglie che si stanno affrontando a livello politico, anche in sede AdEPP, le casse e gli enti

previdenziali privati e privatizzati devono sopportare l'iniquità delle imposte (Irpeg, ICI, Imposta di registro), al pari delle società commerciali e, quindi, il rendimento netto si attesta al 2,87%. La positività del risultato è maggiormente apprezzabile in considerazione dell'impegno costante che ha portato nei primi mesi del 2004 alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di parte del residuo 19% del patrimonio immobiliare, che risultava ancora libero al 31 dicembre 2003.

LA GESTIONE STRAORDINARIA

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2002 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2003 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2001 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali (circa 3.400).

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 8,7 milioni di euro, di cui 6,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 2,1 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

INIZIATIVE

Numerose sono state le proposte portate avanti dall'Ente, singolarmente e in sede AdEPP rivolte al miglioramento delle prestazioni. In particolare sono stati predisposti emendamenti al D.d.l. 2058/S, meglio conosciuto come delega previdenziale, per un adattamento dell'articolo 6 specificamente destinato alla regolamentazione degli enti previdenziali privati dei professionisti di cui al D.Lgs. 509/94 e al D.Lgs. 103/96.
Sono state approvate dalla Commissione Lavoro, ed hanno ricevuto il parere favorevole del Governo alcune proposte quali:

a) ai soli enti di cui al D. Lgs. 103/96 quale è l'EPPI, è stato riconosciuto il potere di modulare l'aliquota contributiva con facoltà di opzione per gli iscritti, fermo restando la completa deducibilità fiscale;
b) il riconoscimento per le casse professionali di gestire anche direttamente forme pensionistiche complementari, con l'unica precisazione della gestione separata;
c) la possibilità di prevedere forme di tutela sanitaria integrativa a favore degli iscritti;
d) è stata tracciata la strada per possibili accorpamenti degli enti previdenziali ed allo stesso tempo è stata prevista la possibilità di attrarre le categorie professionali similari di nuova "generazione" che risultano prive di una autonoma gestione previdenziale.

Altre problematiche di rilevante importanza, sulle quali ha in parte inciso negativamente il parere di inammissibilità espresso dalla Commissione Bilancio, sono purtroppo questioni ancora sospese, quali l'eliminazione della doppia imposizione fiscale; la modificazione del testo sulla totalizzazione; la possibilità di istituire fondi immobiliari ed altri interventi strutturali specifici. Anche su questi punti, però, è doveroso sottolineare la disponibilità mostrata dal Ministro del Welfare e pertanto l'Ente continuerà con ogni mezzo a persuadere gli Organismi Istituzionali deputati affinché si acconsenta alla riproposizione in Aula degli emendamenti non approvati in Commissione e comunque si ricerchino le vie alternative funzionali ed indispensabili per il miglioramento della capacità di gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 19 febbraio 2004 in ragione di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 è stato conferito l'incarico professionale per la redazione del Bilancio Tecnico Attuariale dell'EPPI alla data del 31 dicembre 2003.

In data 10 marzo 2004 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto, con sentenza n. 97/12/04, il ricorso presentato dall'Ente relativo all'istanza di rimborso del 27/11/2001 dell'imposta di registro di euro 52 mila versata per il preliminare di compravendita della sede dell'Ente e non dovuta, in quanto, operazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto.

In data 31 marzo 2004, il sistema di gestione per la qualità dell'EPPI, è stato valutato, dall'ente certificatore CNIM Srl, conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 in relazione alla tutela previdenziale obbligatoria a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti (codice EA 36).

LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

E' alquanto difficile prevedere ed esprimere una valutazione sulla evoluzione della gestione, poiché il contesto macro economico risulta ancora incerto, anche in presenza dei timidi segnali di fiducia degli investitori. E' indiscutibile che le riserve accumulate dall'Ente nei vari esercizi, nonostante i passati periodi di grave crisi finanziarie, garantiscono una disponibilità di risorse che potranno essere utili per fronteggiare eventuali nuovi periodi negativi.
Diversamente è possibile esprimere una considerazione, basata su dati obiettivi, sulla gestione dell'Ente, che evidenzia un incremento costante nel tempo. Le stime attuariali sulla crescita dei contributi e del patrimonio in genere non solo sono state confermate, ma addirittura superate dai dati reali, come nel presente esercizio. In ogni caso, il nuovo bilancio tecnico attuariale fornirà sicuramente quelle nuove indicazioni che permetteranno di migliorare il livello delle prestazioni.

CONFRONTO TRA I DATI DEL BILANCIO TECNICO E I DATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

La contribuzione (importi in milioni di euro)

ANNO	Soggettivo BT	Integrativo BT	Soggettivo BC	Integrativo BC
1996	20	4	20	5
1997	21	6	22	7
1998	22	6	24	8
1999	23	7	26	8
2000	24	8	27	9
2001	25	8	29	9
2002	26	8	30	10
2003	26	9	31	10
Totale	**187**	**56**	**209**	**66**

Il patrimonio (importi in milioni di euro)
Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni

ANNO	Patrimonio BT	Patrimonio BC
1998	67	75
1999	106	107
2000	138	148
2001	173	185
2002	210	221
2003	249	274

Legenda:
BT: Dati Bilancio Tecnico
BC: Dati Bilancio Consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)
Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni

Descrizione	Valore
Riserve e fondi:	
Fondo contributo soggettivo	200.185
Fondo rivalutazione L.335/95	32.381
Fondo contributo indennità di maternità	157
Riserva straordinaria	26.636
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.346
Fondo conto pensioni	4.581
Fondo restituzione montante	864
Totale riserve e fondi	**266.150**
Attività nette:	
Fabbricati	92.486
Attività finanziarie e ratei attivi	148.638
Disponibilità liquide	4.062
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti	28.343
Totale attività	**273.529**

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Signori Consiglieri,
sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2003, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 7.188.402,90 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.
In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio:

- alla riserva straordinaria euro 7.188.402,90.

Semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	**Valore**
Fondo contributo soggettivo	200.184.692,52
Fondo rivalutazione L.335/95	32.381.146,59
Fondo contributo indennità di maternità	156.940,68
Riserva straordinaria	33.824.555,95
Fondo di riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.523,73
Totale	**267.892.859,47**

Roma, 29 aprile 2004

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

Il Conto Economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Valori al 31/12/2003	Valori al 31/12/2002	Variazione assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	**42.941**	**41.374**	**1.567**	**4%**
Contributi soggettivi	29.925	28.235	1.690	6%
Contributi integrativi	10.000	9.480	520	5%
Contributi L. 379/90	66	66	0	0%
Interessi e sanzioni	1.658	2.796	(1.138)	-41%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	687	358	329	92%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	605	439	166	38%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	**(32.062)**	**(30.400)**	**(1.662)**	**5%**
Pensioni agli iscritti	(233)	(115)	(118)	103%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(4)	(8)	4	-50%
Indennità di maternità	(80)	(29)	(51)	176%
Rimborsi agli iscritti	(295)	(291)	(4)	1%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(33)	(62)	29	-47%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(30.612)	(28.593)	(2.019)	7%
Acc.to contr. maternità al Fondo	(66)	(66)	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(739)	(1.236)	497	-40%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	**10.879**	**10.974**	**(95)**	**-1%**
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	**(3.907)**	**(3.345)**	**(562)**	**17%**
Organi Amm.vi e di controllo	(962)	(881)	(81)	9%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(135)	(95)	(40)	42%
Personale	(835)	(783)	(52)	7%
Materiali sussidiari e di consumo	(18)	(26)	8	-31%
Utenze Varie	(64)	(50)	(14)	28%
Servizi	(953)	(767)	(186)	24%
Canoni di locazione passivi	0	(98)	98	-100%
Spese pubblicazione periodico	(220)	(127)	(93)	73%
Altri costi	(130)	(121)	(9)	7%
Ammortamenti	(590)	(397)	(193)	49%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	**6.972**	**7.629**	**(657)**	**-9%**
D) Risultato della Gestione Finanziaria:	**4.457**	**(2.355)**	**6.812**	**-289%**
Interessi e proventi finanziari diversi	4.439	4.866	(427)	-9%
Rettifiche di valore attività finanziarie	2.623	73	2.550	3493%
Oneri finanziari	(731)	(724)	(7)	1%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.874)	(6.570)	4.696	-71%
E) Risultato della Gestione Immobiliare:	**2.396**	**775**	**1.621**	**209%**
Canoni di locazione attivi	2.541	985	1.556	158%
Addebito spese e rimborso spese	81	45	36	80%
Oneri gestione immobiliare	(226)	(255)	29	-11%
F) Risultato della Gestione Straordinaria:	**2.428**	**1.297**	**1.131**	**87%**
Proventi straordinari	9.790	5.727	4.063	71%
Altri Ricavi e Proventi	117	15	102	680%
Oneri straordinari	(7.479)	(4.445)	(3.034)	68%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95:	**(8.092)**	**(6.755)**	**(1.337)**	**20%**
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	8.161	591	7.570	1281%
H) Oneri Tributari:	**(971)**	**(573)**	**(398)**	**69%**
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	**7.190**	**18**	**7.172**	**>**

ANNO RIFERIMENTO	REDDITO NETTO	VOLUME D'AFFARI	SOGGETTIVO DOVUTO	INTEGRATIVO DOVUTO	MATERNITÀ DOVUTO	ISCRITTI ATTIVI
1996[1]	194.587.549,10	249.217.397,55	19.566.466,43	5.054.315,52	49.701,12	9.632
VMProcapite	20.202,20	25.873,90	2.031,40	524,74	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	194.587.549,10	249.217.397,55	19.566.466,43	5.054.315,52	49.701,12	9.632
VARIAZIONE % (t - t-1)						
1997	217.174.993,92	349.501.161,05	21.526.000,35	7.083.814,76	52.193,40	10.115
VMProcapite	21.470,59	34.552,76	2.128,13	700,33	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	22.587.444,82	100.283.763,50	1.959.533,92	2.029.499,24	2.492,28	483
VARIAZIONE % (t - t-1)	12%	40%	10%	40%	5%	5%
1998	239.985.206,38	375.534.927,26	23.526.882,71	7.598.272,16	54.149,04	10.494
VMProcapite	22.868,80	35.785,68	2.241,94	724,06	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	22.810.212,46	26.033.766,21	2.000.882,36	514.457,40	1.955,64	379
VARIAZIONE % (t - t-1)	11%	7%	9%	7%	4%	4%
1999	265.456.379,98	404.929.192,30	25.537.555,59	8.195.887,69	56.445,24	10.939
VMProcapite	24.266,97	37.017,02	2.334,54	749,24	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	25.471.173,60	29.394.265,04	2.010.672,88	597.615,53	2.296,20	445
VARIAZIONE % (t - t-1)	11%	8%	9%	8%	4%	4%
2000	282.598.505,03	435.830.520,55	27.231.379,07	8.816.233,90	58.416,36	11.321
VMProcapite	24.962,33	38.497,53	2.405,39	778,75	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	17.142.125,05	30.901.328,25	1.693.823,48	620.346,21	1.971,12	382
VARIAZIONE % (t - t-1)	6%	8%	7%	8%	3%	3%
2001	303.082.181,04	467.729.364,66	28.949.528,26	9.451.755,80	59.933,40	11.615
VMProcapite	26.094,03	40.269,42	2.492,43	813,75	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	20.483.676,01	31.898.844,11	1.718.149,19	635.521,90	1.517,04	294
VARIAZIONE % (t - t-1)	7%	7%	6%	7%	3%	3%
2002	308.734.045,57	490.437.456,81	29.356.018,10	9.899.893,86	58.839,48	11.403
VMProcapite	27.074,81	43.009,51	2.574,41	868,18	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)	5.651.864,53	22.708.092,15	406.489,84	448.138,06	-1.093,92	-212
VARIAZIONE % (t - t-1)	2%	5%	1%	5%	-2%	-2%
2003[2]			29.900.000,00	10.000.000,00	66.177,00	12.825
VMProcapite			2.331,38	779,73	5,16	
VARIAZIONE (t - t-1)			543.981,90	100.106,14	7.337,52	1.422
VARIAZIONE % (t - t-1)			2%	1%	12%	12%

(1) Il volume d'affari per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs. 103/96, al 31/12/1996.

(2) Contribuzione stimata. La comunicazione annuale dei redditi professionali è effettuata entro la data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi

ANNO RIFERIMENTO	ISCRIZIONI CON DECORRENZA OBBLIGO AL	MOD 04 AL	MOD 05 AL	NONPRES PER IL	MOD 03 PRES PER IL	IRREGOLARI PER IL
1996	12.445	2.487	4	321	9.632	1
VARIAZIONE (t - t-1)	12.445	2.487	4	321	9.632	1
1997	13.051	2.354	5	576	10.115	1
VARIAZIONE (t - t-1)	606	-133	1	255	483	-
1998	13.617	2.467	10	643	10.494	3
VARIAZIONE (t - t-1)	566	113	5	67	379	2
1999	14.205	2.574	12	679	10.939	1
VARIAZIONE (t - t-1)	588	107	2	36	445	-2
2000	14.776	2.706	16	733	11.321	-
VARIAZIONE (t - t-1)	571	132	4	54	382	-1
2001	15.244	2.838	18	773	11.615	-
VARIAZIONE (t - t-1)	468	132	2	40	294	-
2002	15.654	2.919	18	1.314	11.403	-
VARIAZIONE (t - t-1)	410	81	-	-	-	-
2003	15.968	2.956	18	12.984	10	-
VARIAZIONE (t - t-1)	314	37	-	-	-	-

Legenda:
Mod.05: Opzione per altro ente di previdenza
Mod.04: Cessazione dell'attività professionale
Non Presentata: Dichiarazione reddituale non presentata
Irregolari: Dichiarazione reddituale presentata, ma non regolare

DELIBERA DEL CDA

DELIBERA CDA DEL 29 APRILE 2004

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2 lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

VISTO

Il Bilancio Consuntivo 2003 e i relativi documenti che lo compongono;

VISTA

La lettera di conforto rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

Sentito

Il Direttore dell'Ente;

Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione;

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la destinazione per euro 7.188.402,90 dell'avanzo d'esercizio al fondo di riserva straordinaria;

Constatata

La validità della seduta;
All'unanimità il CdA

Delibera 593/2004

Di approvare la bozza di Bilancio Consuntivo 2003 da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

DELIBERA DEL CIG DEL 21/05/2004

Il Consiglio di Indirizzo Generale

VISTO

l'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

VISTO

il Bilancio Consuntivo 2003 e i relativi documenti che lo compongono;

VISTA

la relazione della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509;

UDITA

la relazione sull'andamento della gestione;

UDITA

la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio.
All'unanimità il Consiglio di Indirizzo Generale

Delibera 102/2004

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003 che presenta un avanzo di esercizio di euro 7.188.402,90;
- di approvare la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2003 pari ad euro 7.188.402,90 al fondo di riserva straordinaria come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2003

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE,
abbiamo verificato in data 10 e 11 maggio 2004 il bilancio al 31/12/2003 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame.
Esso è costituito, come previsto dalle leggi e dallo Statuto, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale viene esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

		Valori in unità di Euro
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	€	641.572
Immobilizzazioni materiali	€	93.211.509
Immobilizzazioni finanziarie	€	0
Crediti dell'attivo circolante	€	35.547.895
Attività finanziarie	€	147.520.673
Disponibilità liquide	€	4.061.935
Ratei e risconti attivi	€	1.126.917
Differenza da arrotondamento	€	4
TOTALE ATTIVO	**€**	**282.110.505**
PASSIVO		
Fondo rischi e oneri	€	4.156.776
Fondo T.F.R.	€	90.938
Fondi di ammortamento materiali	€	911.323
Fondi di ammortamento immateriali	€	565.661
Debiti	€	8.475.207
Ratei e risconti passivi	€	17.739
TOTALE PASSIVO	€	**14.217.644**
PATRIMONIO NETTO		
Fondo contributi soggettivi	€	200.184.693
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	32.381.147
Fondo contributo ind. di maternità	€	156.941
Riserva straordinaria	€	26.636.153
Fondo di riserva art. 12 c.7 - Reg.EPPI	€	1.345.524
Avanzo da riportare a nuovo	€	7.188.403
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**267.892.861**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**282.110.505**
I conti d'ordine ammontano a	€	166.836

CONTO ECONOMICO

COSTI

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	644.998
Organi statutari - emolumenti	€	442.040
Organi statutari - r.spese e gettoni pres.	€	519.478
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	€	200.488
Costo del personale	€	835.481
Materiali sussidiari e di consumo	€	17.600
Utenze varie	€	64.639
Servizi	€	953.473
Affitti passivi	€	0
Costi diversi	€	511.455
Amm.ti ed acc.ti immobilizzazioni	€	590.407
Accantonamento al f.do sval.ne crediti	€	738.708
Oneri finanziari	€	730.688
Oneri straordinari	€	7.478.649
Oneri tributari	€	971.462
Rettifiche di valore (minusv.finanz.)	€	1.874.440
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€**	**16.574.006**
ACCANTONAMENTI STATUTARI		
- Acc.to al fondo soggettivo	€	30.612.110
- Acc.to al fondo di maternità	€	66.197
- Acc.to al fondo rivalut.garantita L.335/95	€	8.092.210
Totale accantonamenti statutari	€	38.770.497
Avanzo da riportare a nuovo	€	7.188.403
TOTALE COSTI	**€**	**62.532.906**

RICAVI

Contributi soggettivi	€	30.612.110
Contributi integrativi	€	10.000.000
Contributi di maternità	€	66.177
Canoni di locazione	€	2.622.535
Altri ricavi	€	116.758
Interessi e proventi fin.diversi	€	4.438.990
Introiti sanzioni amministrative	€	1.657.641
Proventi straordinari	€	9.790.190
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	2.623.228
Rettifiche ai costi	€	605.273
Differenza da arrotondamento	€	4
TOTALE RICAVI	**€**	**62.532.906**

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, nonché i prospetti delle riserve.

Circa le osservazioni di nostra diretta competenza, specifichiamo quanto segue:

1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo e gli ammortamenti sono calcolati in ragione del 20% annuo per quanto attiene le spese di costituzione iscritte nell'attivo, mentre il software viene ammortizzato in tre esercizi;

2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati - se richiesto dalle circostanze - delle spese incrementative nonché delle rivalutazioni in precedenza effettuate;
   Gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati alle aliquote fiscali ordinarie stabilite dal D.M. 31/12/98 del Ministero delle Finanze. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R.;
3) le immobilizzazioni finanziarie tengono conto della cessione, della quota di partecipazione al capitale sociale della Gencasse S.p.A.; rientrano nella suddetta cessione € 252 mila versati nel 2001, a titolo di quota, sempre alla Gencasse S.p.A., per spese organizzative previste dalla vigente normativa di riferimento del settore assicurativo;
4) i crediti risultano valutati in base al presumibile realizzo. Comprendono principalmente contribuzioni dovute dagli iscritti e non versate al 31/12/2003 oltre a crediti per rateizzazioni e crediti verso iscritti per interessi e sanzioni;
5) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si segnalano debiti verso fornitori per € 85.705.

Inoltre, si evidenzia che i debiti verso iscritti, di € 3.000.368 si riferiscono ad eccedenze di versamenti, rispetto a quanto dovuto, sia in presenza che in assenza delle relative dichiarazioni reddituali. Nel corso del 2003 il valore complessivo dei montanti trasferito nei relativi "fondi pensione" ammonta ad € 4.580.983.

6) Il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio, al netto delle liquidazioni pari a € 4.128 corrisposte nel 2003 oltre ad € 30.112 trasferite al Fondo pensione e € 267 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR;
7) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni di € 3.292.661 accoglie il prudenziale accantonamento dell'esercizio 2003 di € 738.708 per possibili perdite sui crediti per interessi e sanzioni maturati nel corso del 2003 per complessivi € 1.605.532 e in parte non incassati nello stesso esercizio. Si evidenzia che nel corso dell'anno sono stati incassati interessi e sanzioni ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'EPPI per € 866.824. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2003, ai sensi della legge 335/95 (€ 864.115);
8) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;
9) i conti d'ordine si riferiscono a impegni dell'Ente a fronte di immobilizzazioni e per garanzie prestate e ricevute. Per quanto riguarda le fideiussioni trattasi per € 156.836 di garanzie ricevute dai conduttori di unità immobiliari dell'Ente a titolo di cauzione prevista dalla Legge n. 392/78;
10) le voci di bilancio corrispondono ai saldi desumibili dalla contabilità. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda altresì a quanto richiamato nello specifico punto della nota integrativa.

Attestiamo inoltre che per quanto riguarda le poste del conto economico, si evidenzia in particolare quanto segue:

- nel corso del 2003 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 332.927. Sono state erogate indennità di maternità per € 79.573 e corrisposti rimborsi agli iscritti, secondo quanto previsto dall'art. 20 del regolamento EPPI, per € 295.366 e sono state erogati € 32.924 a titolo di provvidenze integrative di natura assistenziale per trattamenti pensionistici di invalidità/inabilità;
- le rettifiche di valore accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria in consistente diminuzione rispetto all'anno precedente grazie al miglioramento dei mercati mobiliari;

- le rettifiche di valore ai ricavi comprendono riprese di valori su titoli e plusvalenze da negoziazione;
- i ricavi per proventi finanziari, hanno subito una riduzione pari al 9%, dovuta essenzialmente ai minori interessi sui titoli maturati o incassati nel 2003;
- il risultato della gestione immobiliare di € 2.397.103 al netto degli oneri di gestione e consulenze tecniche di € 225.432 deriva da canoni di locazione per € 2.541.434 ed addebito spese e rimborso spese di € 81.101;
- le imposte ammontano complessivamente a € 971.462 prevalentemente dovute all'imposta IRPEG per € 509.836 all'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 per € 227.099 e all'imposta comunale per € 151.278 ;
- l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 8.092.210 ;
- per quanto attiene la gestione straordinaria si evidenziano sopravvenienze passive per € 7.408.429 e sopravvenienze attive per € 8.773.144 derivanti prevalentemente dal riaccertamento delle contribuzioni relative agli anni dal 1996 al 2002;
- i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 42.335.928 cui concorrono introiti per sanzioni amministrative per € 1.657.641 per un incremento complessivo del 3%.

I canoni di locazione riguardano gli immobili di Via Sistina n. 4 e P.zza Barberini 52 - 17/21.
Il miglioramento dei mercati finanziari ha comportato un risultato positivo della gestione finanziaria di € 4.457.090 con un rendimento lordo del 3,25%, che al netto delle relative imposte è risultato del 3,08%.
Relativamente allo stanziamento indicato nel bilancio preventivo assestato 2003 di € 99.000 per "contributi in favore del CNPI per costi promozionali" inseriti nella voce di costo "Servizi vari", sul quale il Collegio aveva rappresentato le proprie riserve confermate dai Ministeri vigilanti che, con più Note (l'ultima delle quali è del 30 marzo 2004) aveva invitato l'Ente "ad assumere ogni idonea iniziativa per il recupero delle somme di fatto già erogate a favore del Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati per attività non rientranti nelle finalità statutarie", si prende atto che, a fronte dell'erogazione effettuata nel 2003 di € 30.000 il Presidente dell'EPPI con Nota 4575 del 29 aprile indirizzata al CNPI ha formulato "istanza di restituzione delle somme già erogate" ai fini del rispetto di quanto disposto dalle predette Amministrazioni vigilanti.
Infine il Collegio, non può non evidenziare l'incremento di € 28 mila pari al 280% rispetto al 2002, per consulenze legali e notarili, connesso all'incarico dato ad un professionista per " l'esame del testo normativo di riforma universitaria e alla conseguente valutazione e redazione di proposta di modifica del DPR 328/01, nonché per l'incarico ad altro professionista per la costituzione in giudizio promosso dinanzi al TAR Lazio, per l'annullamento, previa sospensione dello stesso DPR 328/01.
Il Collegio Sindacale esprime nel complesso parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2003, nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'avanzo d'esercizio di € 7.188.402,90.

F.to Il Collegio Sindacale

ERNST & YOUNG

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati- EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 maggio 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2003, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 17 maggio 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Enrico Marchi
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	641.572	558.541
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.211.509	93.143.046
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	754.650
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	35.547.895	30.232.824
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	147.520.673	99.720.288
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.061.935	30.464.724
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.126.917	1.315.026
Differenza da arrotondamento	4	
TOTALE ATTIVO	282.110.505	256.189.099
CONTI D'ORDINE	156.836	388.634
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI		
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	156.836	388.634

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.156.776	3.392.486
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	90.938	84.218
DEBITI	8.475.207	33.925.374
FONDI DI AMMORTAMENTO	1.476.984	886.578
RATEI E RISCONTI PASSIVI	17.739	270.443
PATRIMONIO NETTO	267.892.861	217.629.998
Differenza da arrotondamento		2
TOTALE PASSIVO	**282.110.505**	**256.189.099**
CONTI D'ORDINE	**156.836**	**388.634**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI		
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	**156.836**	**388.634**

CONTO ECONOMICO COSTI	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio**	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente**
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	644.998	504.564
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	961.518	880.655
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	200.488	120.675
PERSONALE	835.481	783.262
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	17.600	25.619
UTENZE VARIE	64.639	50.498
SERVIZI VARI	953.473	767.238
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	98.265
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	220.341	127.114
ONERI TRIBUTARI	971.462	572.972
ONERI FINANZIARI	730.688	724.479
ALTRI COSTI	291.114	350.103
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.329.115	1.633.234
ONERI STRAORDINARI	7.478.649	4.444.686
RETTIFICHE DI VALORE	1.874.440	6.569.969
RETTIFICHE DI RICAVI	38.770.497	35.413.380
TOTALE COSTI	**55.344.503**	**53.066.713**
AVANZO D'ESERCIZIO	7.188.403	18.486
Differenza da arrotondamento		
TOTALE A PAREGGIO	**62.532.906**	**53.085.200**

CONTO ECONOMICO RICAVI	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio**	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente**
CONTRIBUTI	42.335.928	40.934.466
CANONI DI LOCAZIONE	2.622.535	1.029.992
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	4.438.990	4.865.708
ALTRI RICAVI	116.758	15.364
PROVENTI STRAORDINARI	9.790.190	5.727.010
RETTIFICHE DI VALORE	2.623.228	73.185
RETTIFICHE DI COSTI	605.273	439.475
Differenza da arrotondamento	4	
TOTALE RICAVI	**62.532.906**	**53.085.200**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	**641.572**	**558.541**
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA , SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	217.426	134.395
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		
ALTRE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	**93.211.509**	**93.143.046**
TERRENI E FABBRICATI	92.485.672	92.485.672
IMPIANTI E MACCHINARI	95.508	89.184
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA		
AUTOMEZZI		
APPARECCHIATURE HARDWARE	173.729	137.811
MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	450.566	428.427
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		
ALTRE	6.034	1.952
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	**-**	**754.650**
PARTECIPAZIONI		503.100
CREDITI		251.550
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE		
TITOLI		
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	**35.547.895**	**30.232.824**
CREDITI VS IMPRESE		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		
CREDITI VS ISCRITTI	35.147.898	29.933.299
CREDITI VS INQUILINATO	30.276	14.282
CREDITI VS STATO	147.526	51.646
CREDITI VERSO ALTRI	222.195	233.597
ATTIVITA' FINANZIARIE		
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	**147.520.673**	**99.720.288**
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	147.318.548	99.534.288
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	202.125	186.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	**4.061.935**	**30.464.724**
DEPOSITI BANCARI	3.793.452	30.086.297
DENARO ASSEGNI E VALORI IN CASSA	531	673
DEPOSITI POSTALI	267.952	377.754
RATEI E RISCONTI ATTIVI:	**1.126.917**	**1.315.026**
RATEI ATTIVI	1.116.951	1.248.996
RISCONTI ATTIVI	9.966	66.030
Differenza da arrotondamento	4	
TOTALE ATTIVO	**282.110.505**	**256.189.099**
CONTI D'ORDINE	**156.836**	**388.634**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI		
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	**156.836**	**388.634**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio**	**UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente**
FONDI PER RISCHI E ONERI:	**4.156.776**	**3.392.486**
FONDO IMPOSTE E TASSE		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.292.661	2.553.953
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI		
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	864.115	838.533
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:	**90.938**	**84.218**
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	90.938	84.218
DEBITI:	**8.475.207**	**33.925.374**
DEBITI VERSO BANCHE	122.840	221.368
ACCONTI	1.452	72.500
DEBITI VS FORNITORI	85.705	25.092.376
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	179.474	644.221
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO		
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE		
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE		
DEBITI VS STATO		
DEBITI TRIBUTARI	266.616	1.320.527
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	40.322	48.824
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	9.283	28.873
DEBITI VS ISCRITTI	3.000.368	4.111.641
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	4.580.983	2.123.137
ALTRI DEBITI	188.164	261.907
FONDI DI AMMORTAMENTO:	**1.476.984**	**886.578**
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	565.661	504.518
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	911.323	382.060
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	**17.739**	**270.443**
RATEI PASSIVI	403	403
RISCONTI PASSIVI	17.336	270.040
PATRIMONIO NETTO:	**267.892.861**	**217.629.998**
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	200.184.693	165.514.390
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	32.381.147	23.974.177
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'	156.941	159.754
RISERVA STRAORDINARIA	26.636.153	26.617.667
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	1.345.524	1.345.524
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO		
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	7.188.403	18.486
Differenza da arrotondamento		2
TOTALE PASSIVO	**282.110.505**	**256.189.099**
CONTI D'ORDINE	**156.836**	**388.634**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI		
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	**156.836**	**388.634**

CONTO ECONOMICO COSTI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	**644.998**	**504.564**
PENSIONI AGLI ISCRITTI	232.927	114.829
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	4.208	8.140
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	79.573	29.124
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	295.366	290.561
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	32.924	61.910
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	**961.518**	**880.655**
COMPENSI ORGANI ENTE	442.040	419.769
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	519.478	460.886
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	**200.488**	**120.675**
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	37.907	9.844
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	162.581	110.831
PERSONALE:	**835.481**	**783.262**
PERSONALE	835.481	783.262
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	**17.600**	**25.619**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	17.600	25.619
UTENZE VARIE:	**64.639**	**50.498**
UTENZE VARIE	64.639	50.498
SERVIZI VARI:	**953.473**	**767.238**
SERVIZI VARI	953.473	767.238
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:		**98.265**
CANONI PASSIVI		98.265
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	**220.341**	**127.114**
SPESE DI TIPOGRAFIA	220.341	127.114
ALTRE SPESE		
ONERI TRIBUTARI:	**971.462**	**572.972**
IMPOSTE E TASSE	971.462	572.972
ONERI FINANZIARI:	**730.688**	**724.479**
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	587.921	632.887
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	94.757	79.544
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	45.265	9.792
ALTRI ONERI FINANZIARI	2.745	2.256
ALTRI COSTI:	**291.114**	**350.103**
ALTRI COSTI	276.339	326.531
COSTI DIVERSI	14.775	23.572
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	**1.329.115**	**1.633.234**
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.143	126.261
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	529.264	270.591
SVALUTAZIONE CREDITI	738.708	1.236.382
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
ONERI STRAORDINARI:	**7.478.649**	**4.444.686**
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	7.408.429	4.434.623
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	70.182	10.006
MINUSVALENZE		
ARROTONDAMENTI	38	57
RETTIFICHE DI VALORE:	**1.874.440**	**6.569.969**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.874.440	6.569.969
RETTIFICHE DI RICAVI:	**38.770.497**	**35.413.380**
RETTIFICHE DI RICAVI		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	38.770.497	35.413.380
TOTALE COSTI	**55.344.503**	**53.066.713**
AVANZO D'ESERCIZIO	**7.188.403**	**18.486**
Differenza da arrotondamento		
TOTALE A PAREGGIO	**62.532.906**	**53.085.200**

CONTO ECONOMICO RICAVI	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio	UNITA' DI EURO Valori dell'esercizio precedente
CONTRIBUTI:	**42.335.928**	**40.934.466**
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	29.925.285	28.235.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	10.000.000	9.480.000
CONTRIBUTI L. 379/90	66.177	65.811
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.657.641	2.795.670
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	686.825	357.985
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI		
CANONI DI LOCAZIONE:	**2.622.535**	**1.029.992**
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	2.622.535	1.029.992
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	**4.438.990**	**4.865.708**
INTERESSI SU TITOLI	4.068.984	4.623.722
INTERESSI BANCARI E POSTALI	96.813	91.484
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	273.193	150.502
ALTRI RICAVI:	**116.758**	**15.364**
ALTRI RICAVI E PROVENTI	116.758	15.364
PROVENTI STRAORDINARI:	**9.790.190**	**5.727.010**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.773.144	5.588.248
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	1.017.014	138.736
PLUSVALENZE		
ARROTONDAMENTI	32	26
RETTIFICHE DI VALORE:	**2.623.228**	**73.185**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.623.228	73.185
RETTIFICHE DI COSTI:	**605.273**	**439.475**
RETTIFICHE DI COSTI	605.273	439.475
Differenza da arrotondamento	**4**	
TOTALE RICAVI	**62.532.906**	**53.085.200**

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.
Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2003 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 48/2001 del Consiglio di Indirizzo Generale del 6 luglio 2001 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2001, 2002 e 2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.
Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.
La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione.
In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.
Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile - perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile - costo di acquisizione - ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo.

Poiché gi immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.
Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.
I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.
I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso tel quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.
Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.
Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.
Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).
La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la

differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto.
Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

I. Beni di terzi presso l'Ente;
II. Impegni;
III. Debitori per garanzie reali prestate;
IV. Creditori per garanzie reali ricevute.

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.
Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 del Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.
Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.
I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs. n. 213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

PAGINA BIANCA

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di euro.

IMMOBILIZZAZIONI Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2003 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-03
Spese di Costituzione	424	-	-	424
Tot Spese di costituzione	**424**	-	-	**424**
Software al 20% (fino al 1998)	6	-	-	6
Software al 33% (dal 1999)	129	83	-	212
Tot Software di proprietà	**135**	**83**	-	**218**
Totale Imm. Immateriali	**559**	**83**	-	**642**

Descrizione	Fondo al 31-dic-02	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo 31-dic-03
Spese di Costituzione	424	-	-	424
Tot Spese di costituzione	**424**	-	-	**424**
Software al 20% (fino al 1998)	6	-	-	6
Software al 33% (dal 1999)	74	61	-	135
Tot Software di proprietà	**80**	**61**	-	**141**
Totale Imm. Immateriali	**504**	**61**	-	**565**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 72 mila relativi al costo sostenuto per l'acquisizione della licenza d'uso del software per la gestione del patrimonio mobiliare.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2003 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-03
Terreni e fabbricati	92.486	-	-	92.486
Impianti e macchinari	89	6	-	95
Mobili arredi e macchine d'ufficio	428	22	-	450
Apparecchiature Hardware	138	36	-	174
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Altre	2	4	-	6
Totale Imm. Materiali	**93.143**	**68**	-	**93.211**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

impianti e macchinari: per euro 6 mila quale costo sostenuto per l'ampliamento dell'impianto telefonico della sede dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 22 mila quale costo sostenuto per l'acquisto degli arredi degli uffici della sede dell'Ente;

apparecchiature hardware: per euro 36 mila quale costo sostenuto principalmente per l'ampliamento dei sistemi hardware dell'Ente.

Descrizione	Fondo al 31-dic-02	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-03
Terreni e fabbricati	179	430	-	609
Impianti e macchinari	36	16	-	52
Mobili arredi e macchine d'ufficio	81	45	-	126
Apparecchiature Hardware	85	35	-	120
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Altre	-	4	-	4
Totale Imm. Materiali	**381**	**530**	-	**911**

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nel corso del 2003 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-03
Partecipazioni	503	-	-503	-
Crediti	252	-	-252	-
Totale Imm. Finanziarie	**755**	-	**-755**	-

Partecipazioni in altre imprese la diminuzione di euro 503 mila rappresenta la cessione, al valore nominale di sottoscrizione, della quota di partecipazione al capitale sociale della Gencasse S.p.A Compagnia Vita, pari al 9,675%, corrispondente a numero 100.620 azioni del valore nominale unitario di euro 5,00;

Crediti vs altre imprese la diminuzione di euro 252 mila rappresenta la cessione, al valore nominale di sottoscrizione, della quota versata dall'EPPI nel corso del 2001 per la costituzione del fondo di organizzazione della Compagnia Gencasse S.p.A.

CREDITO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2003 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	35.148	29.933	5.215	17%
Crediti vs inquilinato	30	14	16	114%
Crediti vs Stato	148	52	96	185%
Crediti vs altri	222	234	-12	-5%
Totale Crediti dell'attivo circolante	**35.548**	**30.233**	**5.315**	**18%**

Crediti vs iscritti

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	25.227	23.240	1.987	9%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	6.166	3.687	2.479	67%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	3.755	3.006	749	25%
Totale Crediti vs iscritti	**35.148**	**29.933**	**5.215**	**17%**

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Anno di riferimento	Valore al 31/12/2003
1996	713
1997	504
1998	594
1999	744
2000	803
2001	972
2002	1.438
2003 - Acconti	3.383
2003 - Stima saldo	16.076
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	**25.227**

Crediti vs iscritti per contributi dovuti per un totale di euro 25.227 mila, così rappresentati:

- per euro 5.768 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2003 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2003 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;

- per euro 3.383 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2003 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;

- per euro 16.076 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Crediti vs iscritti per rateizzazione

La voce di euro 6.166 mila si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2003, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 874 iscritti.
I contributi rateizzati al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente ad euro 7.847 mila, mentre le sanzioni ammontano ad euro 953 mila.

Gli interessi di rateizzazione, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 449 mila, di cui euro 273 mila di competenza dell'esercizio 2003. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,81%.
Al 31 dicembre 2003 risultano incassate rate per euro 3.082 mila di cui euro 2.595 mila nel corso dell'esercizio 2003. Nel corso del 2003 sono state risolte per inadempimento rateizzazioni per complessivi euro 47 mila.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	**Importi**
Valore al 31.12.02	3.687
Incrementi	5.120
Decrementi	2.641
Valore al 31.12.03	**6.166**
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	**2.832**

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni

La voce di euro 3.755 mila si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2003 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.
La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per euro 739 mila. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2003 è pari ad euro 3.293 mila e copre l'88% del credito.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.02	3.006
Incrementi	1.610
Decrementi	861
Valore al 31.12.03	**3.755**

Crediti vs inquilinato

La voce di euro 30 mila si riferisce al credito verso l'inquilinato sorto principalmente in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2003.

Crediti vs Stato

La voce di euro 148 mila si riferisce per:

- euro 52 mila al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA. Si evidenzia che in data 10 marzo 2004 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso promosso dall'Ente;
- euro 93 mila al credito verso il Comune di Roma per l'ICI pagata nel 2003, per l'immobile di piazza Barberini 17/21, in misura maggiore rispetto a quanto dovuto. L'ICI versata è stata determinata applicando l'aliquota di imposta sulla rendita catastale del fabbricato piuttosto che sulle tariffe d'estimo, in quanto immobile di interesse storico;
- euro 3 mila a somme versate a titolo di acconto sull'IRAP superiori all'effettivo dovuto per l'esercizio 2003.

Crediti vs altri

La voce crediti vs altri di euro 223 mila risulta essere così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti diversi	43	53	-10	-19%
Fornitori c/anticipi	17	16	1	6%
Depositi cauzionali	4	-	4	-
Crediti vs organi amm.vi e di controllo	2	-	2	-
Note di credito da ricevere	-	3	-3	-100%
Crediti vs Banche	41	130	-89	-68%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	93	31	62	200%
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	21	-	21	-
Crediti vs pensionati conguaglio fiscale	2	2	0	0%
Totale Crediti vs Altri	**223**	**235**	**-12**	**-5%**

La voce crediti diversi si riferisce principalmente al credito vantato dall'Ente nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena per il sostegno economico offerto per la "Giornata sulla Previdenza" tenutasi a Porto Cervo nel 2003. Il suddetto credito è stato incassato nel corso del 2004.

La voce crediti verso banche è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le voci "Anticipazioni spese legali" si riferiscono alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti che presentano debiti contributivi per gli anni 1996-97 e nei confronti degli iscritti agli albi provinciali che non hanno mai dichiarato la loro condizione professionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2003, pari a euro 147.521 mila, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	-	-	-	-
Titoli di Stato	74.072	51.949	22.123	43%
Titoli obbligazionari	39.801	30.117	9.684	32%
Partecipazioni	202	186	16	9%
Altri titoli	33.446	17.468	15.978	91%
Totale Attività Finanziarie	**147.521**	**99.720**	**47.801**	**48%**

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2003 L'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari di euro 286 mila.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 2,30%.

Importo a pronti	Valuta pronti	Importo a termine	Valuta termine	Giorni	Tasso %	Netto ricavo
26.999.848,67	13/01/2003	27.110.459,03	13/03/2003	59	2,50%	110.610,36
27.000.123,52	17/03/2003	27.172.571,63	30/06/2003	105	2,19%	172.448,11
1.299.939,24	15/05/2003	1.302.475,88	16/06/2003	32	2,20%	2.536,64
55.299.911,43		**55.585.500,63**		**196**	**2,30%**	**285.595,11**

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2003 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-03
Investimenti in PCT	-	55.300	55.300	-
Titoli di Stato	51.949	67.633	45.510	74.072
Obbligazioni area euro	14.024	26.883	17.255	23.652
Obbligazioni estere	16.093	11.945	11.889	16.149
Partecipazioni	186	16	-	202
Fondi area euro	16.190	15.036	331	30.895
Fondi esteri	1.278	3.063	1.790	2.551
Totale Attività Finanziarie	**99.720**	**124.576**	**76.775**	**147.521**

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:

- Acquisti, per un valore complessivo pari a euro 67.563 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 70 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 35.839 mila;
- rimborso di titoli giunti a scadenza, per complessivi euro 9.529 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 55 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 87 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 138 mila, minusvalenze da rimborso per euro 76 mila e minusvalenze da negoziazione per euro 60 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 170 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 26.875 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 8 mila;
- ripristini di valore, per euro 1 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 7.081 mila;
- rimborso di titoli giunti a scadenza, per complessivi euro 10.168 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 2 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 3 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 306 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 11.932 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 13 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 6.930 mila;
- rimborso di titoli giunti a scadenza, per complessivi euro 3.172 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 3 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 1.784 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 224 mila, plusvalenze da rimborso per euro 38 mila, minusvalenze da negoziazione per euro 149 mila e minusvalenze da rimborso per euro 117 mila.

Fondi area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 12.451 mila;
- operazioni di switch in entrata, per complessivi euro 38 mila;
- ripristini di valore, per euro 2.547 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 293 mila;
- operazioni di switch in uscita, per complessivi euro 38 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 522 mila.

Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 3.003 mila;
- ripristini di valore, per euro 60 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 1.790 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 133 mila e minusvalenze per euro 11 mila.
Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 55 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2003 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia plusvalori pari a euro 16 mila.

Operazioni a copertura del rischio di cambio della esposizione netta in moneta estera

Di seguito sono elencate le operazioni in domestic currency swaps (DCS) effettuate dalle società di gestione, operazioni concluse nell'esercizio 2003.

DIVISA 1 **DIVISA 2**	**USD** **EUR**	**USD** **EUR**	**USD** **EUR**	**USD** **EUR**	**USD** **EUR**
Caratteristiche del contratto DCS					
NOZIONALE	$ 250.000,00	$ 250.000,00	$ 250.000,00	$ 250.000,00	$ 250.000,00
SEGNO (A / V)	Vendita	Vendita	Vendita	Acquisto	Vendita
Cambio alla stipula	0,974944	0,938086	0,877655	0,845451	0,845451
Cambio a termine	0,979000	0,939488	0,878580	0,846059	0,846024
Cambio al giorno di chiusura	0,938086	0,877655	0,845451	0,886525	0,886525
(Utile + / Perdita -) da DCS	€ 9.214,41	€ 15.107,85	€ 8.050,86	€ 10.268,34	-€ 10.268,34
(Premio + / Sconto -) da DCS	€ 1.014,12	€ 350,32	€ 231,33	-€ 152,00	€ 143,06
Flusso di cassa (Accredito + / Addebito -)	€ 10.228,53	€ 15.458,17	€ 8.282,19	€ 10.116,34	€ 10.125,28

Nel corso dell'esercizio sono state registrati oneri finanziari per sconti e per perdite su contratti a termine per complessivi euro 10 mila, e proventi finanziari per premi e utili su contratti a termine per complessivi euro 44 mila.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	3.793	30.086	-26.293	-87%
Denaro assegni e valori in cassa	1	1	0	-
Depositi postali	268	378	-110	-29%
Totale Disponibiltà Liquide	**4.062**	**30.465**	**-26.403**	**-87%**

La diminuzione dei depositi bancari è il risultato degli impieghi della liquidità in investimenti immobiliari e mobiliari nel corso del 2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 1.127 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	1.117	1.249	-132	-11%
Risconti attivi	10	66	-56	-85%
Totale Ratei e Risconti attivi	**1.127**	**1.315**	**-188**	**-14%**

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili esclusivamente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile al fatto che nell'esercizio 2002 tale voce includeva il risconto della fideiussione rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia dell'operazione di compravendita dell'immobile di Piazza Barberini 17/21. La garanzia è stata estinta il 22 dicembre 2003 contestualmente al pagamento dell'ultima tranche del prezzo di acquisto dell'immobile.

COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PAGINA BIANCA

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-02	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-03
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	2.554	-	-	739	3.293
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	839	-839	-	864	864
Totale Fondi per rischi e oneri	**3.393**	**-839**	**-**	**1.603**	**4.157**

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2003.

La variazione in aumento pari a euro 739 mila si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31 dicembre 2003. Il suddetto fondo copre l'88% dei relativi crediti.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 540 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 665 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2003;

- per euro 199 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre 2003, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2002, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto.
L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2003 che ammontava a 15 unità.

Nel corso dell'esercizio 2003 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2002	84
Quota stanziata a conto economico	41
Indennità liquidate nell'esercizio	4
Trasferimento al f.do pensione	30
Imposta sostitutiva	-
Valore al 31/12/2003	91

Nel corso dell'esercizio 2003 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unita al 01/01/2003	Incrementi	Decrementi	Unita al 31/12/2003
Dirigenti	2	0	0	2
Impiegati	11	3	1	13
Totale	**13**	**3**	**1**	**15**

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 8.474 mila e sono così suddivisi: DEBITI

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs banche	123	221	-98	-44%
Acconti	1	73	-72	-99%
Debiti vs fornitori	86	25.092	-25.006	-100%
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	179	644	-465	-72%
Debiti tributari	267	1.321	-1.054	-80%
Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40	49	-9	-18%
Debiti vs personale dipendente	9	29	-20	-69%
Debiti vs iscritti	3.000	4.112	-1.112	-27%
Fondo pensione agli iscritti	4.581	2.123	2.458	116%
Altri debiti	188	262	-74	-28%
Totale Debiti	**8.474**	**33.926**	**-25.452**	**-75%**

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari ad euro 109 mila, della imposta sostitutiva (D.Lgs. 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre 2003. L'imposta, prelevata alla fonte dai Gestori, è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2004.

Acconti: si riferiscono ad anticipazioni ricevute dai conduttori degli immobili di proprietà dell'Ente in relazione sia ai canoni di locazione sia agli oneri di gestione.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2003. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione. La variazione in diminuzione di euro 25.006 mila si riferisce per euro 24.800 mila al saldo corrisposto nel corso del 2003 alla parte venditrice dell'immobile sito in Roma - Piazza Barberini, 17/21.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2003, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

- IRPEG per euro 192 mila;
- Ritenute IRPEF per euro 69 mila, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2004;
- Altri debiti tributari per euro 6 mila diminuiti di euro 1.046 mila per il versamento del saldo dell'imposta di registro dell'atto di compravendita dell'immobile sito in Roma - Piazza Barberini, 17/21, stanziata nell'esercizio 2002.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2003 e versate a gennaio 2004.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2003 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale: .....euro 1.878 mila;
- eccedenze di versamento determinate in seguito alla non presentazione del modello reddituale: .....euro 1.122 mila.

Il decremento di euro 1.112 mila, registrato dalla voce, è la conseguenza dell'incisiva e costante attività di sollecito delle dichiarazioni reddituali.

Di seguito si evidenzia la composizione analitica della voce debiti vs iscritti per singolo anno di riferimento:

Anno di riferimento	Valore al 31/12/2003
1996	110
1997	228
1998	253
1999	341
2000	266
2001	332
2002	842
2003	628
Totale Debiti vs iscritti	**3.000**

Fondo pensione agli iscritti, pari a euro 4.582 mila, è così costituito:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo Pensione di Vecchiaia	3.544	1.534	2.010	131%
Fondo Pensione di Invalidità	130	69	61	88%
Fondo Pensione di Inabilità	121	125	-4	-3%
Fondo Pensione ai Superstiti	787	396	391	99%
Totale Fondo Pensione agli Iscritti	**4.582**	**2.124**	**2.458**	**116%**

Rappresenta l'ammontare del montante maturato dall'iscritto al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2003 risultano pensionati 262 iscritti di cui 204 usufruiscono della pensione di vecchiaia, 33 della pensione indiretta, 13 della pensione di inabilità, 8 della pensione di invalidità e 4 della pensione di reversibilità.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2003 è così composto:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Pensione di Vecchiaia	187	80	107	134%
Pensione di Invalidità	8	6	2	33%
Pensione di Inabilità	7	12	-5	-42%
Pensione ai Superstiti	25	14	11	79%
Totale rate di pensione	**227**	**112**	**115**	**103%**

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2003 e le relative prestazioni erogate

nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-03	Rapporto al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo Pensione di Vecchiaia	19	19	0	-1%
Fondo Pensione di Invalidità	16	12	4	35%
Fondo Pensione di Inabilità	17	10	7	66%
Fondo Pensione ai Superstiti	31	28	3	11%
Rapporto complessivo Fondo/Pensioni	**20**	**19**	**14**	**73%**

Altri debiti sono sosì costituiti:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs organi di amministrazione e controllo	20	67	-47	-70%
Debiti vs collaboratori	3	1	2	200%
Debiti vs Collegi Provinciali	31	26	5	19%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	41	67	-26	-39%
Debiti vs Diners	38	33	5	15%
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	1	-	1	-
Debiti diversi	1	9	-8	-89%
Depositi cauzionali su locazioni attive	53	58	-5	-9%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	2	1	1	100%
Totale Altri Debiti	**190**	**262**	**-72**	**-27%**

- Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre 2003 e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

- Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2003.

- Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individure l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.02	67
Incrementi (non abbinati anno 2003)	19
Decrementi (incassi non attribuiti negli anni precedenti ed abbinati nel 2003)	45
Valore al 31.12.03	**41**

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,04% del totale degli incassi, pari a euro 46.000 mila.

- Debiti verso Diners: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Diners Club Europe S.p.a relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2003.

- Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio 1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

RATEI E RISCONTRI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2003 pari a euro 17 mila risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei passivi	-	-	0	-
Risconti passivi	17	270	-253	-94%
Totale Ratei e Risconti passivi	**17**	**270**	**-253**	**-94%**

I risconti passivi si riferiscono alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 267.893 mila e sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo contributo soggettivo	200.185	165.514	34.671	21%
Fondo rivalutazione L. 335/95	32.381	23.974	8.407	35%
Fondo contributo ind. maternità	157	160	-3	-2%
Riserva straordinaria	26.636	26.618	18	0%
Fondo di riserva art. 12 Reg.to	1.346	1.346	0	0%
Avanzi/disavanzi portati a nuovo	-	-	0	-
Avanzo/disavanzo esercizio	7.188	18	7.170	>
Totale Patrimonio Netto	**267.893**	**217.630**	**50.263**	**23%**

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2003 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contributo soggettivo**: aumentato di euro 34.671 mila (21%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 30.612 mila dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2003 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90;
- per euro 664 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2002 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- per euro 6.632 mila dall'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2003 per gli anni dal 1996 al 2002.

Variazioni in diminuzione

- per euro 241 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2003 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
- per euro 3 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio 2003 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- per euro 2.324 mila dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2003;
- per euro 4 mila dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
- per euro 665 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 540 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2003 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

- **Fondo Rivalutazione L.335/95**: aumentato di euro 8.407 mila (35%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- per euro 8.092 mila dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre 2003. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2003 è pari al 4,1614%;
- per euro 175 mila dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2002 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
- per euro 754 mila dall'accantonamento della rivalutazione maturata sulla nuova contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2003 per gli anni dal 1996 al 2002.

Variazioni in diminuzione

- per euro 54 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio 2003 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
- per euro 360 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2002;
- per euro 199 mila dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 540 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2003 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- per euro 1 mila dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio 2003 a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90.

- **Fondo contributo indennità di maternità**: diminuito di euro 3 mila (-2%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di

maternità per euro 80 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379. Le indennità liquidate nell'esercizio risultano essere superiori di euro 14 mila rispetto la stima della contribuzione dell'anno 2003 che corrisponde a euro 66 mila.

- **Riserva straordinaria**: aumentata di euro 18 mila in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2002 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 86/2003) in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2002.

- **Fondo di riserva art. 12 Reg.to**: la voce di euro 1.346 mila non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

- **Avanzo dell'esercizio**: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 7.188 mila.

L'importo è rappresentato da:

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni c/impegni	-	-	0	-
Garanzie prestate	-	-	0	-
Fidejussioni	157	389	-232	-60%
Totale Conti d'ordine	**157**	**389**	**-232**	**-60%**

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

Si riferiscono per euro 157 mila alle fidejussioni rilasciate all'Ente a titolo di cauzione prevista dalla L.392/78 dalle Società conduttrici delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.
La voce registra una diminuzione del 60% dovuta principalmente alla restituzione della fideiussione rilasciata a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su un immobile di proprietà dell'Ente.

COMMENTI
ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in migliaia di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 645 mila risulta essere composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI	**233**	**115**	**118**	**103%**
Pensione di vecchiaia	187	80	107	134%
Pensione di invalidità	8	6	2	33%
Pensione di inabilità	7	12	-5	-42%
Pensione ai superstiti	25	14	11	79%
Perequazione automatica delle pensioni	6	3	3	100%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	**4**	**8**	**-4**	**-50%**
Liquidazione in capitale L.45/90	4	8	-4	-50%
Altre				
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	**80**	**29**	**51**	**176%**
Indennità di maternità L.379/90	80	29	51	176%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	**295**	**291**	**4**	**1%**
Rimborsi agli iscritti (art. 20 Reg.to EPPI)	295	291	4	1%
Altri				
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	**33**	**62**	**-29**	**-47%**
Benefici Assistenziali				
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	33	62	-29	-47%
Altre				
Totale prestazioni prev.li e assistenziali	**645**	**505**	**140**	**28%**

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 140 mila (28%), è imputabile al maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia e le indennità di maternità.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 118 mila (103%) correlato all'aumento del numero dei pensionati variato dalle 128 unità del 2002 alle 262 del 2003.

L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Indennità di maternità** pari a euro 80 mila (176%) rappresentano l'onere relativo alle 10 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Rimborsi agli iscritti** per euro 295 mila (2%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi agli over 65 enni n°	Importo	Rimborsi ai superstiti n°	Importo
Soggettivo restituito	28	194	16	47
Rivalutazione		43		11
Totale montante restituito		**237**		**58**
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art. 20 Reg.to EPPI)	**44**	**295**		

- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** per euro 33 mila si riferiscono alle provvidenze integrative di natura assistenziale a beneficio dei titolari dei trattamenti pensionistici di invalidità e inabilità. Tali benefici assistenziali, accordati ai pensionati con determinazione del Consiglio di Amministrazione, si concretizzano nell'integrazione della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente. La variazione in diminuzione trova giustificazione nel fatto che durante l'esercizio 2002 erano state erogate integrazioni ai trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità dell'esercizio 2001.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 961 mila, superiore di euro 80 mila (9%) si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.
La variazione è principalmente imputabile all'applicazione ai compensi percepiti dagli amministratori dell'Ente del regime fiscale proprio dei redditi di lavoro autonomo. Tale disciplina è stata definitivamente chiarita dalla Agenzia delle Entrate con proprio parere del 18 settembre 2003 in risposta all'istanza di interpello promossa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi CIG	181	171	10	6%
Compensi CDA	207	196	11	6%
Compensi Collegio Sindacale	54	53	1	2%
Totale Compensi Organi Ente	**442**	**420**	**22**	**5%**
Rimborso spese e gettoni di presenza CIG	215	185	30	16%
Rimborso spese e gettoni di presenza CDA	254	225	29	13%
Rimborso spese e gettoni di presenza Collegio Sindacale	50	51	-1	-2%
Totale Rimborsi spese e gettoni di presenza	**519**	**461**	**58**	**13%**
TOTALE ORGANI AMM.VI e di CONTROLLO	**961**	**881**	**80**	**9%**

- **Compensi Organi Ente**: si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.

- **Rimborsi spese e gettoni di presenza**: rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 201 mila con una variazione in aumento di euro 80 mila (66%) e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	38	10	28	280%
Consulenze amministrative	53	31	22	71%
Servizio amministrativo del personale	13	14	-1	-7%
Consulenze informatiche	4	-	4	-
Consulenze tecniche e finanziarie	93	66	27	41%
Totale Compensi Prof.li e di Lav.Autonomo	**201**	**121**	**80**	**66%**

- **Consulenze legali e notarili**: l'onere ha registrato l'incremento di euro 28 mila sia per il conferimento di incarico volto all'esame del testo normativo di riforma universitaria e alla conseguente valutazione e redazione di proposte per la modifica del DPR 328/01, sia in considerazione del mandato professionale conferito per la costituzione in giudizio - ad adiuvandum - promosso dinanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione dello stesso DPR 328/01. L'impegno economico sostenuto dall'Ente si giustifica in considerazione dei gravi risvolti che comporterebbe una riforma universitaria, quale quella indicata nel DPR 328/01, per la categoria professionale dei periti industriali e conseguentemente ed immediatamente per l'EPPI.

- **Consulenze amministrative**: il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. L'incremento del 71% è principalmente imputabile all'aumento dell'onere per la gestione fiscale dei pensionati in relazione all'accresciuto numero di posizioni gestite.

- **Servizio amministrativo del personale**: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2003 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative. La voce risulta in linea rispetto l'esercizio precedente.

- **Consulenze tecniche e finanziarie**: il costo è riferito per euro 58 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente; per euro 16 mila al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94, per euro 6 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma 9001.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Stipendi e salari	613	577	36	6%
Oneri Sociali ed Assicurativi (INPS-INAIL)	155	144	11	8%
Accantonamento TFR	41	38	3	8%
Accantonamento per Ferie Maturate e non Godute	-	9	-9	-100%
Buoni pasto	25	15	10	67%
Altri oneri (Polizza sanitaria)	1	-	1	-
Totale Personale	**835**	**783**	**52**	**7%**

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 52 mila (7%) per effetto dell'incremento della forza lavoro.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 18 mila si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Energia elettrica - acqua	12	12	-	0%
Spese telefoniche	36	29	7	24%
Altre utenze (gas)	17	10	7	70%
Totale Utenze Varie	**65**	**51**	**14**	**27%**

SERVIZI VARI I servizi vari ammontano a euro 953 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	52	39	13	33%
Servizi informatici	43	39	4	10%
Servizi pubblicitari	-	-	0	-
Spese di rappresentanza	19	11	8	73%
Spese selezione del personale	-	2	-2	-100%
Spese mediche	12	17	-5	-29%
Spese di formazione del personale	3	-	3	-
Trasporti	19	11	8	73%
Quote associative	23	28	-5	-18%
Rimborsi ai Collegi	300	258	42	16%
Convegni e seminari	316	95	221	233%
Contributo in favore CNPI	30	101	-71	-70%
Spese postali e di spedizione	87	94	-7	-7%
Noleggi	-	1	-1	-100%
Altre prestazioni di servizi	49	72	-23	-32%
Totale Servizi Vari	**953**	**768**	**185**	**24%**

- **Assicurazioni**: il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati. La variazione è principalmente imputabile all'aumento dei premi per la copertura degli immobili di recente acquisizione.

Di seguito evidenziamo le coperture assicurative del 2003 (importi in euro):

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	1.917,35
Guasti calcolatori	309,87
Globale Uffici - incendio e rischi complementari sui beni della sede	933,50
Furto - beni della sede	1.823,50
Globale fabbricati - sede	5.914,00
Globale fabbricati - immobile p.zza Barberini, 52	16.799,58
Globale fabbricati - immobile p.zza Barberini, 17/21	4.785,00
Responsabilità civile amministratori	15.770,25
Infortuni amministratori	4.162,64
Totale costo copertura assicurativa	**52.415,69**

- **Servizi informatici**: il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente.

- **Spese di rappresentanza**: la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

- **Spese mediche**: relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale competente per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.

- **Trasporti**: riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.

- **Quote associative**: sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.

- **Rimborsi ai Collegi**: rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2003 n. 446, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale - delibera del 1 ottobre 2003, n. 88 - (art. 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI).

- **Convegni e seminari**: L'incremento registrato di euro 221 mila (233%) si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'organizzazione della giornata sulla previdenza all'interno dell' XI Congresso Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. Parte di tale costo è stato finanziato per euro 73 mila tramite i contributi erogati all'Ente dai partners dell'iniziativa. I contributi ricevuti sono iscritti nella voce altri ricavi del conto economico. Inoltre, il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.

- **Contributo in favore del CNPI**: la somma di euro 30 mila rappresenta il contributo erogato dall'Ente nel corso del 2003 a sostegno delle iniziative intraprese dal Consiglio Nazionale volte alla realizzazione di una campagna nazionale di comunicazione. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di ridurre al minimo il rischio, conseguente alla riforma universitaria, di una radicale diminuzione degli iscritti all'Albo professionale e, quindi, all'Ente di Previdenza.

- **Spese postali e di spedizione**: il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.

- **Altre prestazioni di servizi**: la voce include sia il costo per l'utilizzazione di lavoratori temporanei nei casi previsti dal CCNL (euro 21 mila) sia l'onere per numero 2 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (euro 20 mila). L'Ente ha usufruito delle suddette collaborazioni per l'attività di gestione del contenzioso attivo e per l'analisi e valutazione delle più efficaci tecniche di comunicazione verso i propri iscritti. Tale ultima attività è necessaria in quanto rappresenta uno degli obiettivi per il raggiungimento della qualità del sistema gestionale dell'Ente.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 220 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 93 mila (73%) e sono così suddivise:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Spese di tipografia	132	44	88	200%
Spese stampa informativa	88	83	5	6%
Totale Spese pubblicazione periodico	**220**	**127**	**93**	**73%**

- **Spese di tipografia**: rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo). La variazione in aumento di euro 88 mila (200%) è imputabile al costo sostenuto per la realizzazione del libro dedicato al restauro di Villa Durante, sede dell'EPPI. La Banca Monte dei Paschi di Siena ha contribuito alla realizzazione del libro erogando un contributo di euro 44 mila. Tale importo è iscritto nella voce altri ricavi del conto economico.

- **Stampa informativa**: riguarda principalmente l'onere per le pubblicazioni delle pagine di EPPINFORMA all'interno della rivista mensile "Folio". Si tratta di uno spazio a disposizione dell'Ente per informare gli iscritti sulle problematiche previdenziali, sulle scadenze contributive e sulle attività promozionali (convenzioni, convegni, seminari, ecc). L'attività informativa è stata svolta attraverso la collaborazione di un addetto all'ufficio stampa. Il dato è in linea con l'esercizio precedente.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2003 ammonta a euro 970 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 397 mila (69%).
L'onere è così ripartito:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
IRPEG	510	321	189	59%
IRAP	46	50	-4	-8%
ICI	151	109	42	39%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	227	73	154	211%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	6	4	2	50%
Imposta di registro su contratti di locazione	29	16	13	81%
Altre imposte e tasse	1	-	1	-
Totale Oneri Tributari	**970**	**573**	**397**	**69%**

La variazione netta della voce "Oneri Tributari" è imputabile alla combinazione dei seguenti fattori:

- aumento dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) gravante sulle rendite locative degli immobili di proprietà dell'Ente in considerazione dell'accresciuta rendita locativa;

- aumento dell'imposta comunale in relazione all'incremento del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- diminuzione dell'IRAP a seguito della minore base imponibile determinata sui compensi erogati come collaborazioni coordinate e continuative;
- aumento dell'imposta sostitutiva del 12,50% (D.Lgs. n.461 del 1997) correlato all'aumento del valore del patrimonio gestito.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 731 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 6 mila (1%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Oneri finanziari su titoli	588	633	-45	-7%
Commissioni e bolli su titoli	95	80	15	19%
Commissioni e interessi bancari	45	10	35	350%
Altri oneri finanziari	3	2	1	50%
Totale Oneri Finanziari	**731**	**725**	**6**	**1%**

- **Oneri finanziari su titoli**:
  per euro 266 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita dei titoli obbligazionari;
  per euro 136 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita dei titoli del debito pubblico italiano;
  per euro 11 mila le perdite realizzate dalle operazioni di vendita delle quote di fondi comuni azionari;
  per euro 60 dagli scarti di emissione negativi dei titoli obbligazionari;
  per euro 104 mila le perdite da valutazione al cambio di fine anno della liquidità in valuta estera;
  per euro 10 mila le perdite sui contratti a termine in valuta estera (DCS).

- **Commissioni e bolli su titoli**: sono le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Tali commissioni sono calcolate in percentuale del valore del patrimonio gestito.

- **Commissioni e interessi bancari**: sono costituiti principalmente dal costo della fideiussione (euro 34 mila) rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia dell'operazione di compravendita dell'immobile sito in Roma alla Piazza Barberini 17/21.

- **Altri oneri finanziari**: rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 2 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali corrisposti in seguito alla liquidazione tardiva delle prestazioni (euro 1 mila).

ALTRI COSTI

La voce è di euro 292 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 59 mila (-17%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Pulizia uffici	33	32	1	3%
Canoni di manutenzione ordinaria	66	48	18	38%
Libri riviste e giornali	16	13	3	23%
Spese per elezioni organi sociali	-	5	-5	-100%
Oneri della gestione immobiliare	161	229	-68	-30%
Valori bollati	1	-	1	-
Costi diversi	15	24	-9	-38%
Totale Altri Costi	**292**	**351**	**-59**	**-17%**

La variazione in diminuzione è determinata principalmente dal minore onere di carattere straordinario sostenuto per la manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Nel 2003 sono stati addebitati ai singoli conduttori spese di gestione per euro 81 mila iscritte tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 1.329 mila rappresenta per euro 590 mila le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente e per euro 739 mila il prudenziale accantonamento al fondo rischi per prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni. L'analisi disaggregata viene fornita nel commento delle relative voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 7.478 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.033 mila ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze passive	7.408	4.435	2.973	67%
Insussistenze dell'attivo	70	10	60	600%
Minusvalenze	-	-	-	-
Arrotondamenti passivi	-	-	-	-
Totale Oneri Straordinari	**7.478**	**4.445**	**3.033**	**68%**

- **Sopravvenienze passive**: la voce di euro 7.408 mila si riferisce principalmente all'accantonamento al Fondo Soggettivo della relativa contribuzione riaccertata nel corso del 2003 per gli anni precedenti.

- **Insussistenze dell'attivo**: rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2002.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 1.874 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.697 mila (-71%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Minusvalenze da valutazione titoli di Stato	87	61	26	43%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	1.787	518	1.269	245%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-	51	-51	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	-	5.941	-5.941	-100%
Totale Rettifiche di Valore	**1.874**	**6.571**	**-4.697**	**-71%**

Il decremento si riferisce prevalentemente all'assenza di svalutazioni dei fondi azionari. Si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.
Il maggior onere per minusvalenze da valutazione dei titoli obbligazionari è conseguenza dell'apprezzamento della moneta europea rispetto al dollaro americano e allo yen giapponese.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 38.770 mila con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.357 mila (9%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di ricavi	-	-	-	-
Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari	38.770	35.413	3.357	9%
Totale Rettifiche di Ricavi	**38.770**	**35.413**	**3.357**	**9%**

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari**: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2003 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2003 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Acc.to contributi soggettivi	30.612	28.593	2.019	7%
Acc.to contributi indennità di maternità	66	66	-	0%
Acc.to rivalutazione garantita	8.092	6.754	1.338	20%
Totale Rettifiche di Ricavi	**38.770**	**35.413**	**3.357**	**9%**

RICAVI

CONTRIBUTI La voce è di euro 42.336 mila con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.401 mila (3%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2003 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2003 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Contributo soggettivo	29.925	28.235	1.690	6%
Contributo integrativo 2%	10.000	9.480	520	5%
Contributo per indennità di maternità L.379/90	66	66	0	0%
Introiti sanzioni amministrative	1.658	2.796	-1.138	-41%
Contributi da Enti Previdenziali	687	358	329	92%
Totale Contributi	**42.336**	**40.935**	**1.401**	**3%**

- **Contributo soggettivo**: pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.

- **Contributo integrativo**: pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.

- **Contributo per indennità di maternità**: nella misura fissa pari a euro 5,16. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.

- **Interessi sanzioni amministrative**: si riferiscono per euro 1.606 mila agli interessi ed alle sanzioni calcolati in seguito ad omessi e ritardati pagamenti dei contributi obbligatori in base a quanto disciplinato dall'art.9 del Reg.to dell'Ente e alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione in materia contributiva e previdenziale; per euro 52 mila alle sanzioni applicate per omessa ritardata o infedele comunicazione dei redditi professionali (art. 10 Reg.to dell'Ente).

- **Contributi da Enti Previdenziali**: pari ad euro 687 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 2.622 mila è relativa per euro 2.541 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni di alcune unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 81 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza.

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Locazioni attive	2.541	985	1.556	158%
Addebito spese e rimborso spese	81	45	36	80%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	-	-	-	-
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale Canoni di Locazione	**2.622**	**1.030**	**1.592**	**61%**

Si evidenzia per la corretta comparabilità dei valori della voce addebito spese e rimborso spese che, è stato riclassificato nella suddetta voce l'importo di euro 45 mila dell'esercizio precedente. Nel 2002 tali somme erano contabilizzate nella voce altri recuperi delle rettifiche di costi.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 4.439 mila con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 427 mila (-9%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi su titoli	4.069	4.624	-555	-12%
Interessi bancari e postali	97	91	6	7%
Proventi finanziari diversi	273	151	122	81%
Totale Interessi e Prov. Fin.ri Diversi	**4.439**	**4.866**	**-427**	**-9%**

- **Interessi su titoli**: sono costituiti da:
  - interessi maturati e/o incassati nel 2003 dai titoli obbligazionari di proprietà dell'Ente per complessivi euro 3.438 mila;
  - proventi da attività di negoziazione in titoli per complessivi euro 534 mila, di cui 401 mila dal comparto obbligazionario ed euro 133 mila dal comparto dei fondi azionari;
  - dividendi azioni ENEL S.p.A di euro 12 mila;
  - utili su cambi e contratti a termine in valuta estera per euro 86 mila.

La variazione in diminuzione è dovuta ai minori interessi maturati e/o incassati sui titoli obbligazionari rispetto l'esercizio 2002.

- **Interessi bancari e postali**: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre 2003 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali.

- **Proventi finanziari diversi**: trattasi degli interessi di rateizzazione maturati e incassati nel 2003.

ALTRI RICAVI La voce di euro 117 mila è relativa ai contributi ricevuti dagli sponsor per la realizzazione del libro dedicato al restauro di Villa Durante (euro 44 mila) e per l'organizzazione della "Giornata sulla Previdenza" tenutasi all'interno dell'XI Congresso Nazionale dei Periti Industriali (euro 73 mila)

PROVENTI STRAORDINARI La voce è di euro 9.790 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.063 mila (71%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-03	Valore al 31-dic-02	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze attive	8.773	5.588	3.185	57%
Insussistenze del passivo	1.017	139	878	632%
Arrotondamenti attivi	-	-	-	-
Totale Proventi Straordinari	**9.790**	**5.727**	**4.063**	**71%**

- **Sopravvenienze attive**: relative per euro 8.765 mila al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2002 come di seguito evidenziato.

	Anno	Dovuto Soggettivo	Dovuto Integrativo	Dovuto Maternità	Dovuto Soggettivo L45/90	Dovuto Soggettivo Amm.ri Enti Locali	Totale
C/Y	1996	19.566.466,43	5.054.315,52	49.701,12			
L/Y	1996	19.318.930,15	4.978.073,79	48.550,44			
DIFF	**1996**	**-247.536,28**	**-76.241,73**	**-1.150,68**			**-324.928,69**
C/Y	1997	21.526.000,35	7.083.814,76	52.193,40			
L/Y	1997	20.870.340,41	6.881.785,50	49.726,92			
DIFF	**1997**	**-655.659,94**	**-202.029,26**	**-2.466,48**			**-860.155,68**
C/Y	1998	23.526.882,71	7.598.272,16	54.149,04			
L/Y	1998	22.769.384,74	7.358.841,54	51.548,40			
DIFF	**1998**	**-757.497,97**	**-239.430,62**	**-2.600,64**			**-999.529,23**
C/Y	1999	25.537.555,59	8.195.887,69	56.445,24		3.615,22	
L/Y	1999	24.696.782,48	7.941.138,08	53.638,20			
DIFF	**1999**	**-840.773,11**	**-254.749,61**	**-2.807,04**		**-3.615,22**	**-1.101.944,98**
C/Y	2000	27.231.379,07	8.816.233,90	58.416,36		12.653,26	
L/Y	2000	26.217.528,32	8.499.746,03	55.346,16			
DIFF	**2000**	**-1.013.850,75**	**-316.487,87**	**-3.070,20**		**-12.653,26**	**-1.346.062,08**
C/Y	2001	28.949.528,26	9.451.755,80	59.933,40	8.924,08	14.719,11	
L/Y	2001	27.003.462,50	8.837.507,97	54.474,12	5.772,97		
DIFF	**2001**	**-1.946.065,76**	**-614.247,83**	**-5.459,28**	**-3.151,11**	**-14.719,11**	**-2.583.643,09**
C/Y	2002	29.356.018,10	9.899.893,86	58.839,48	352.212,46	15.429,24	
L/Y	2002	28.235.000,00	9.480.000,00	65.810,64	352.212,46		
DIFF	**2002**	**-1.121.018,10**	**-419.893,86**	**6.971,16**	**-**	**-15.429,24**	**-1.549.370,04**
TOT C/Y		175.693.830,51	56.100.173,69	389.678,04	361.136,54	46.416,83	
TOT L/Y		169.111.428,60	53.977.092,91	379.094,88	357.985,43		
TOT DIFF		**-6.582.401,91**	**-2.123.080,78**	**-10.583,16**	**-3.151,11**	**-46.416,83**	**-8.765.633,79**

C/Y : Dichiarato al 31.12.2003

L/Y : Dichiarato al 31.12.2002

- **Insussistenze del passivo**: per euro 1.017 mila si riferiscono principalmente alle inesistenze di debiti verso iscritti per somme versate in assenza di contribuzione dovuta. In seguito alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi per gli anni dal 1996 al 2002 l'Ente ha determinato la contribuzione dovuta dagli iscritti che è stata in parte coperta dalle somme versate dagli stessi.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di euro 2.623 mila corrisponde principalmente alle riprese di valore (euro 2.607 mila), riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio dei fondi azionari per i quali nell'esercizio è venuto meno il motivo di una precedente svalutazione. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 605 mila rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 aprile 2004

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

(Valori in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO In termini di variazione del Capitale Circolante Netto

Descrizione	**2003**	**2002**
Avanzo Netto	**7.188**	**18**
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti nel capitale circolante netto:		
Ammortamento delle Immobilizzazioni	590	397
Accantonamento al fondo TFR	41	38
Accantonamento svalutazione crediti int. e sanz.	739	1.236
Accantonamento contributo soggettivo	30.612	28.593
Rivalutazione L. 335/95	8.092	6.754
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg.+matern.)	0	0
Insussistenze del passivo	-4	-138
Sopravvenienza passiva	7.396	3.726
Contributi di maternità	66	66
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	**54.720**	**40.690**
Disinvestimento immobilizzazioni	755	9
Totale Fonti	**55.475**	**40.699**
IMPIEGHI		
Acquisizione di attivo immobilizzato:		
- Immobilizzazioni materiali	68	66.523
- Immobilizzazioni immateriali	83	62
- Immobilizzazioni finanziarie		0
Indennità di anzianità pagata	35	14
Pensioni agli iscritti	227	112
Liquidazione in capitale L. 45/90	4	8
Rimborsi agli iscritti	295	290
Indennità di maternità	80	29
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	2.458	1.357
Totale Impieghi	**3.250**	**68.395**
Arrotondamento	**2**	**0**
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve) (Fonti - Impieghi)	**52.227**	**-27.696**
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve termine:		
- Attività finanziarie	47.800	-32.746
- Cassa e banche	-26.403	26.607
- Crediti	5.315	5.507
- Ratei e risconti attivi	-188	-129
TOTALE A	**26.524**	**-761**
Passività a breve termine:		
- Debiti	-25.450	26.701
- Ratei e risconti passivi	-253	234
TOTALE B	**-25.703**	**26.935**
DIFFERENZA A-B	**52.227**	**-27.696**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO - ANNO 2003

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	F.do Soggettivo	F.do Riv. L 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	F.do di Riserva art 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Esercizio	Arrotondamento conversione Euro	Totale
Saldi al 31.12.2002	165.514	23.974	160	26.618	1.346		18		**217.630**
Attribuzione dell'avanzo 2002				18					**18**
Variazioni dell'esercizio	34.671	8.407	-3				-18		**43.057**
Avanzo d'esercizio							7.188		**7.188**
Saldi al 31.12.2003	**200.185**	**32.381**	**157**	**26.636**	**1.346**		**7.188**		**267.893**

Rendimento del portafoglio titoli affidato in gestione (valori in migliaia di euro)

COMPONENTI NEGATIVI	**Valori**
Commissioni e bolli	95
Scarti di emissione negativi	60
Perdite su cambio	104
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	10
	114
Minus.da valutaz.titoli di stato	87
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	1.787
Minus.da valutaz. Partecipazioni	-
Minus.da valutaz. Altri titoli	-
	1.874
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	136
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	266
Minus.da negoziaz. Altri titoli	11
	413
Imposta sostitutiva D.LGS. 461/97	**227**
Totale componenti negativi	**2.783**

COMPONENTI POSITIVI	**Valori**
Interessi su titoli	3.062
Scarti di emissione positivi	91
Utili su cambio	42
Premi su contratti a termine in valuta estera	2
Utili su contratti a termine in valuta estera	43
	87
Riprese di valore su titoli Stato	-
Riprese di valore su titoli obbligaz.	1
Riprese di valore su altri titoli	2.607
	2.608
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	138
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	263
Plus.da negoziaz. Altri titoli	133
	534
Totale componenti positivi	**6.382**
Rendimento GPM lordo imposte	**3.826**
Rendimento GPM netto imposte	**3.599**
Giacenza media	**114.133**
Tasso di rendimento lordo imposte	**3,35%**
Tasso di rendimento netto imposte	**3,15%**
Plusvalenze insite	1.053
Rendimento lordo plusvalenze insite	**4,08%**

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2003	2002	Rend. % 2003	Rend. % 2002
Rendimento lordo gestione mobiliare	7.062	4.939	5,15%	4,15%
Rendimento lordo gestione immobiliare	2.622	1.030	4,42%	2,55%
Totale rendimento lordo degli investimenti	**9.684**	**5.969**	**4,93%**	**3,74%**
Oneri gestione mobiliare (incluso gli oneri finanziari)	(2.605)	(7.294)	1,90%	6,13%
Oneri gestione immobiliare	(226)	(255)	0,38%	0,63%
Totale oneri	**(2.831)**	**(7.549)**	**1,44%**	**4,73%**
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	4.457	(2.355)	3,25%	-1,98%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	2.396	775	4,04%	1,91%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	**6.853**	**(1.580)**	**3,49%**	**-0,99%**
Imposte gestione mobiliare	(227)	(73)	0,17%	0,06%
Imposte gestione immobiliare	(690)	(446)	1,16%	1,10%
Totale Imposte	**(917)**	**(519)**	**0,47%**	**0,33%**
Rendimento netto gestione mobiliare	4.230	(2.428)	3,08%	-2,04%
Rendimento netto gestione immobiliare	1.706	329	2,87%	0,81%
Totale rendimento netto degli investimenti	**5.936**	**(2.099)**	**3,02%**	**-1,32%**
Rivalutazione di legge	(8.092)	(6.755)		
Margine finanziario	**(2.156)**	**(8.854)**		

Rivalutazione della contribuzione soggettiva dovuta
(valori in euro)

Anno	Soggettivo dovuto	Tempo	Tasso di Riv.ne (PIL)	Montante Maturato	Rivalutazione	Riv. Cumulata
1996	18.508.813,97	1	-	18.508.813,97	-	-
1997	20.434.982,53	2	5,58710%	39.977.897,22	1.034.100,72	1.034.100,72
1998	22.481.380,32	3	5,35970%	64.601.970,03	2.142.692,49	3.176.793,21
1999	24.610.017,33	4	5,65030%	92.862.196,46	3.650.209,10	6.827.002,31
2000	26.420.406,22	5	5,17810%	124.091.095,92	4.808.493,24	11.635.495,55
2001	28.422.915,30	6	4,77810%	158.443.206,67	5.929.195,45	17.564.691,00
2002	29.358.774,79	7	4,36980%	194.725.633,46	6.923.652,00	24.488.343,00
2003	30.612.110,41	8	4,16140%	233.429.953,97	8.092.210,10	32.580.553,10
Totali	**200.849.400,87**				**32.580.553,10**	
	-664.708,35	**giro al fondo rischi per restituzione**			**-199.406,51**	**giro al fondo rischi per restituzione**
	200.184.692,52	**Valore al 31.12.2003**			32.381.146,59	**Valore al 31.12.2003**

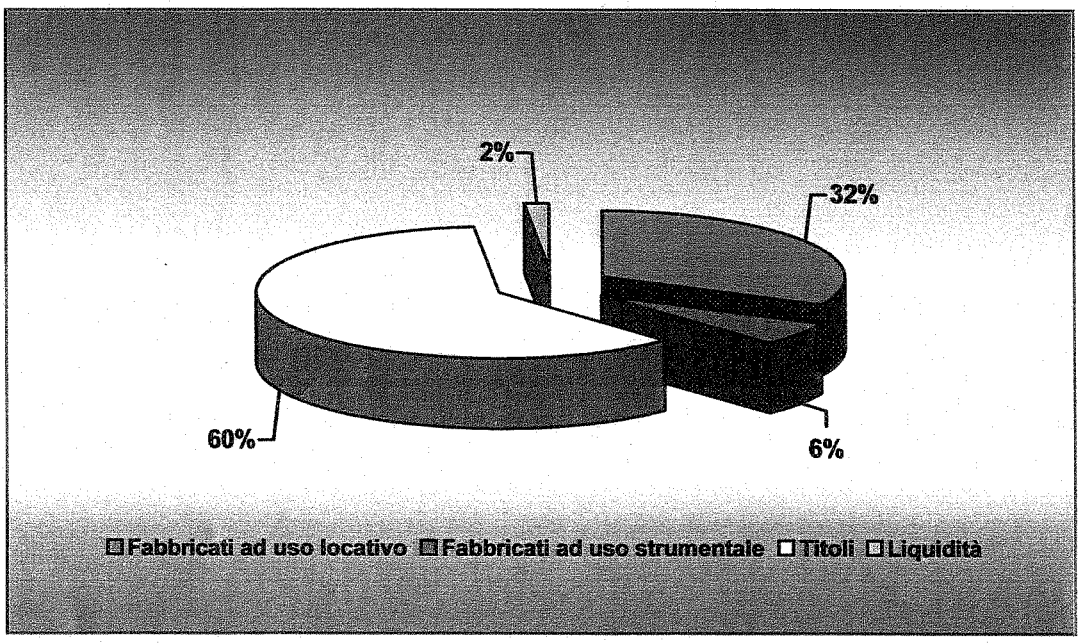
PAGINA BIANCA

TABELLE E GRAFICI

PAGINA BIANCA

Composizione degli investimenti al 31 dicembre 2003

DESCRIZIONE	Valore di bilancio (unità di euro)	Comp %
Fabbricati ad uso locativo	78.155.751,00	32%
Fabbricati ad uso strumentale	14.329.921,00	6%
Titoli	147.520.673,00	60%
Liquidità	4.061.935,00	2%
Totale	**244.068.280,00**	**100%**



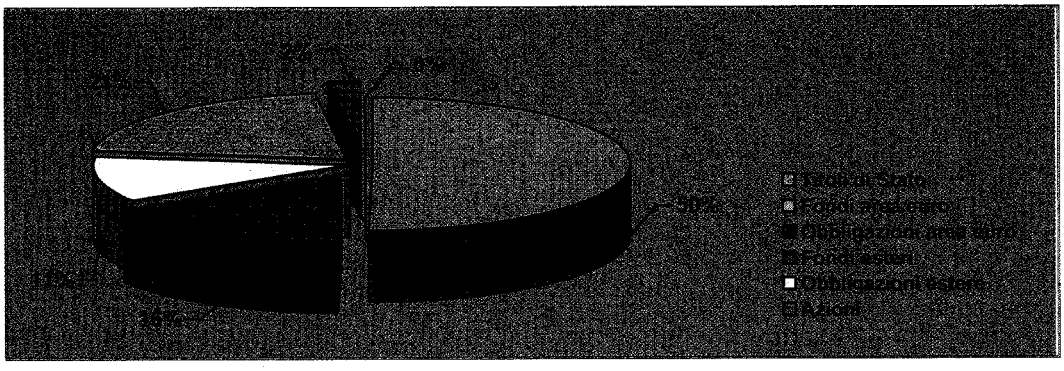
Patrimonio Immobiliare dell'EPPI

Immobile	Città	Indirizzo	Destinazione d'uso	Note	Data di acquisto Data di vendita	Costo di Acquisto (compreso oneri notarili, imposte e intermediaz).	Anno Capitalizzazione Man. Stdr	Capitalizzazione Manutenzione Straodinaria	Valore di Bilancio
Palazzo Gentili	Roma	Via Sistina, 4	Locazione Commerciale		10/08/2000	14.883.924,57	2002	2.549.526,89	17.433.451,46
	Roma	Piazza Barberini, 52	Locazione Commerciale		21/03/2002	23.382.907,27			23.382.907,27
Villino Durante	Roma	Piazza della Croce Rossa, 3	SEDE - STRUMENTALE	(*)	24/07/2002	14.329.921,15			14.329.921,15
	Roma	Piazza Barberini 17-21	Locazione Commerciale	(*)	21/12/2002	37.339.391,90			37.339.391,90
Totale Patrimonio Immobiliare						**89.936.144,89**		**2.549.526,89**	**92.485.671,78**
Totale Patrimonio Immobilire destinato alla Locazione						**75.606.223,74**		**2.549.526,89**	**78.155.750,63**

(*) : **Immobile di interesse storico o artistico**

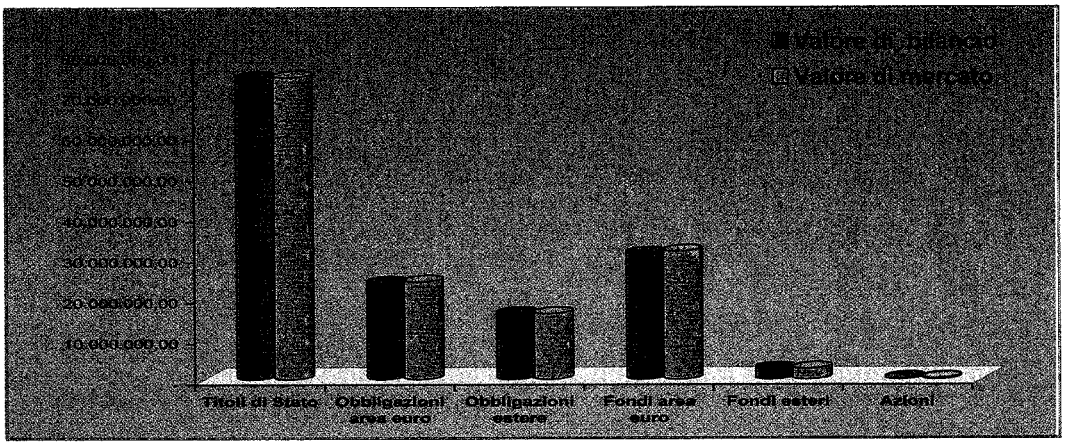
Composizione percentuale del portafoglio titoli EPPI al 31 dicembre 2003

CATEGORIA	Valore di bilancio (euro)	Comp %
Titoli di Stato	74.072.230,69	50%
Obbligazioni area euro	23.651.838,51	16%
Obbligazioni estere	16.148.732,71	11%
Fondi area euro	30.894.891,46	21%
Fondi esteri	2.550.853,59	2%
Azioni	202.125,00	0%
Totale valore portafoglio	**147.520.671,96**	**100%**



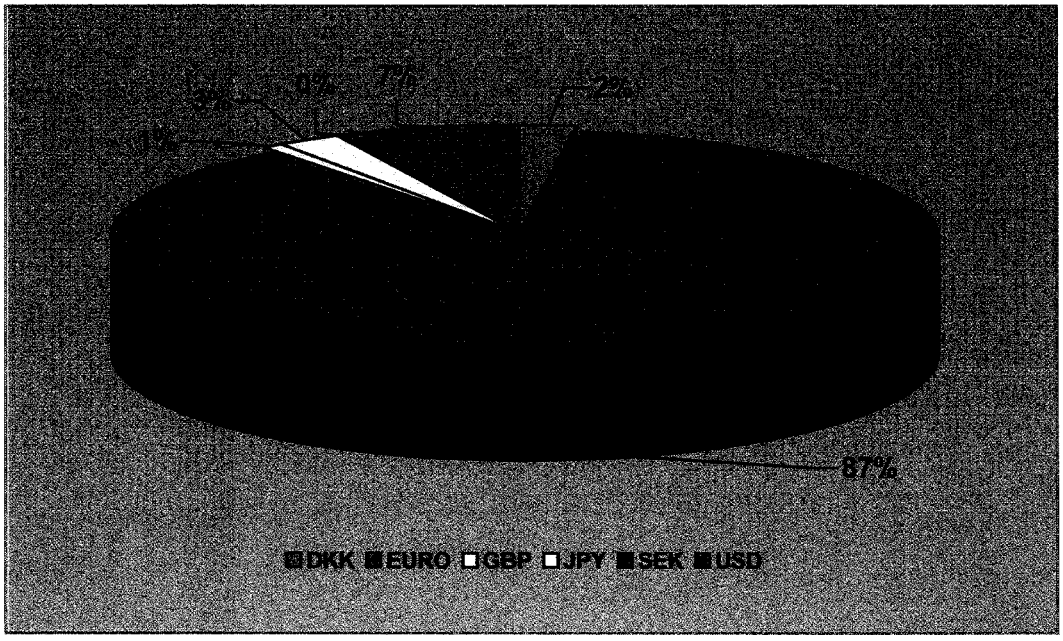
Confronto tra il valore di bilancio ed il valore ai prezzi di mercato del portafoglio titoli EPPI al 31 dicembre 2003

CATEGORIA	Valore di bilancio	Valore di mercato	Plusvalenze insite	Rendimento % al valore di bilancio	Rendimento % al valore di mercato
Titoli di Stato	74.072.230,69	74.242.637,30	170.406,61	2,95%	3,23%
Obbligazioni area euro	23.651.838,51	23.957.431,15	305.592,64	4,66%	6,44%
Obbligazioni estere	16.148.732,71	16.148.732,71	-	-9,01%	-9,01%
Fondi area euro	30.894.891,46	31.416.415,54	521.524,08	11,49%	13,85%
Fondi esteri	2.550.853,59	2.605.883,99	55.030,40	11,72%	15,06%
Azioni	202.125,00	202.125,00	-	16,47%	16,47%
Totale valore portafoglio	**147.520.671,96**	**148.573.225,69**	**1.052.553,73**	**3,35%**	**4,30%**



Composizione del portafoglio EPPI per divisa

DIVISA	Valore di bilancio (euro)	Comp %
DKK	3.254.799,41	2%
EURO	128.821.085,66	87%
GBP	1.067.350,32	1%
JPY	3.926.892,86	3%
SEK	672.108,48	0%
USD	9.778.435,23	7%
Totale	**147.520.671,96**	**100%**



Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
TITOLI DI STATO					
IT0003427231	BOT 12 MESI 16/02/04	1.400.000,00	-1.138,46	-	1.396.542,00
IT0003521819	BOT 6 MESI 31/03/04	5.000.000,00	-	2.173,77	4.973.776,23
IT0003424485	BTP 01/02/06 2,75%	1.000.000,00	-4.069,09	-	1.000.880,00
IT0003242747	BTP 01/08/17 5,25%	1.090.000,00	-1.248,24	-	1.155.073,00
IT0003535157	BTP 01/08/2034 5%	500.000,00	-751,97	-	489.860,00
IT0001338612	BTP 01/11/2009 4,25%	700.000,00	-	9.473,13	706.486,87
IT0001448619	BTP 01/11/99-2010 5,	470.000,00	-	29.455,46	482.280,54
IT0001273363	BTP 11/98-1/5/09 4,5	360.000,00	-	1.084,31	372.775,69
IT0003288864	BTP 15 MAG 05 4,5%	740.000,00	-1.556,59	-	760.838,40
IT0003101992	BTP 15 MARZO 2004 4,	50.000,00	-	529,01	49.705,99
IT0003231146	BTP 15/07/05 4%	3.500.000,00	-8.085,66	-	3.580.745,00
IT0003364566	BTP 15/09/02-05 3,5%	800.000,00	-	703,28	812.016,72
IT0003532097	BTP 15/09/08 3,5%	4.500.000,00	-15.744,17	8,98	4.489.056,02
IT0003271019	BTP 15/10/2007 5%	540.000,00	-1.858,10	-	572.562,00
IT0003477111	BTP 2,75% 15/05/06	1.000.000,00	-	4.071,25	995.028,75
IT0003472336	BTP 4,25% 01/08/13	1.500.000,00	-33.324,60	-	1.483.500,00
IT0003357982	BTP 4,75% 1/9/02-1/2	900.000,00	-	27.236,28	902.103,72
IT0003347504	CCT 01-08-2002/2009	2.500.000,00	-	3.289,84	2.520.710,16
IT0003438212	CCT 01/02/2010	3.000.000,00	-	937,26	3.028.162,74
IT0001321774	CCT 01/03/99-2006	3.000.000,00	-	3.718,68	3.012.181,32
IT0001224275	CCT 01/05/2005	2.400.000,00	-91,49	-	2.410.560,00
IT0003497150	CCT 01/06/10	2.000.000,00	-	2.050,18	2.017.749,82
IT0003384903	CCT 01/10/09	1.000.000,00	-235,48	-	1.009.800,00
IT0003219711	CCT 1/1/02-1/7/09	12.370.000,00	-	14.998,79	12.476.227,21
IT0001101234	CCT 1/3/97 - 04	2.280.000,00	-16.814,33	-	2.281.162,80
IT0003097109	CCT 1/4/01-08	2.350.000,00	-692,68	-	2.370.210,00
IT0003263115	CCT 1/4/02-09	2.750.000,00	-	4.613,26	2.770.686,74
IT0003017016	CCT AGO 2007 TV	9.000.000,00	-	44.066,91	9.036.933,09
IT0001263851	CCT OTT 2005 TV	900.000,00	-	1.637,26	903.402,74
IT0003162168	CCT SET 2008 TV	3.020.000,00	-	18.427,45	3.029.960,55
IT0001145371	CCT SETT 2004 TV	550.000,00	-1.338,72	-	551.441,00
IT0003408470	CTZ 31/12/04	700.000,00	-	542,14	684.589,86
IT0003263107	CTZ ZC 31 MARZO 2004	1.755.000,00	-	1.389,37	1.745.221,73
Totale TITOLI DI STATO			**-86.949,58**	**170.406,61**	**74.072.230,69**

Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
OBBLIGAZIONI IN EURO					
XS0131039330	BARCLAYS 4,875% 06/0	255.000,00	-	9.856,56	256.784,19
BE0000296054	BELGIUM 5% 01-28/9/1	1.000.000,00	-	70.584,27	988.215,73
DE0001135176	BRD 00/31 5,5%	200.000,00	-2.546,53	-	216.796,00
DE0001135184	BRD 5 01/11	720.000,00	-	53.932,35	710.340,45
DE0001141349	BRD 99/05 4,25%	250.000,00	-	13.649,80	241.815,20
FR0101659813	BTAN 00/05 5	400.000,00	-	7.927,88	407.416,12
NL0000091528	DUTCH TSY 30/06/04 Z	3.600.000,00	-	12.917,34	3.550.996,26
FI0001005407	FINNISH GOV 5,375% 0	700.000,00	-	60.679,52	698.015,48
XS0125902451	FREDDIE MAC 4,5% 15/	300.000,00	-	1.190,42	300.144,58
XS0163295503	GEN ELEC 27/02/06	500.000,00	-	5.125,45	497.674,55
FR0103840098	OAT 3,75% 01/07	630.000,00	-373,13	-	642.927,60
FR0000187361	OAT 5% 25/10/00-16	1.600.000,00	-	54.926,90	1.625.073,10
FR0000186199	OAT 99/09 4%	460.000,00	-	2.620,15	463.539,25
DK0009263964	REALKREDIT 4% 01/01/	450.000,00	-	2.973,00	447.450,00
IT0003505440	SCCI 31/07/08	4.500.000,00	-	1.335,00	4.503.300,00
IT0003124390	SCCI INPS FR 31/07/0	1.000.000,00	-	1.700,00	1.000.000,00
IT0003341762	SCCI INPS FR 31/07/2	2.000.000,00	-	3.000,00	2.000.000,00
IT0003566640	SCIC 1 A1 21/12/06	200.000,00	-	66,00	200.000,00
IT0003566665	SCIC 1 A2 21/12/08	600.000,00	-	300,00	600.000,00
IT0003402895	SCIP 2 A1	2.000.000,00	-400,00	-	2.000.600,00
IT0003402929	SCIP TV SOC CART IMM	1.000.000,00	-	2.800,00	1.000.000,00
IT0003402937	SCIP TV SOC CART IMM	1.000.000,00	-	8,00	1.000.000,00
IT0003202790	SOCIETA' PER LA CART	300.000,00	510,00	-	300.750,00
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO			**-2.809,66**	**305.592,64**	**23.651.838,51**

Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
OBBLIGAZIONI IN VALUTA					
XS0094618682	AIG SUNAMERICA 5,75%	250.000,00	-5.109,78	-	213.881,63
US298785CP91	BEI 4,625% 01/03/07	320.000,00	-59.094,45	0,01	268.047,50
XS0123610411	COUNCIL 6,125% 25/01	400.000,00	-66.434,18	-0,01	356.674,59
DK0009920621	DENMARK-BULLET DGB 4	9.400.000,00	-2.869,68	-	1.279.889,86
DK0009917833	DENMARK-BULLET DGB 7	7.300.000,00	-297,56	-17,00	1.022.458,24
XS0119683331	GEN. ELEC. 02/11/06	157.000.000,00	-70.535,87	-	1.196.303,96
GB0009997114	GILT 7,25% 7/12/97-0	150.000,00	-29.239,69	-	233.081,02
GB0003042636	GILT 98/09 5,75%	200.000,00	-34.928,15	-	299.685,02
XS0108238543	ITALY 00/10 1,8%	44.000.000,00	-38.238,37	-	344.956,09
US465410BG26	ITALY 5,375% 15/06/3	250.000,00	-33.431,53	-	195.298,89
XS0057934910	ITALY 95/05 3,75%	88.000.000,00	-76.080,35	-	686.217,55
XS0064621898	ITALY 96/08 3,8% JPY	40.000.000,00	-37.721,26	-	338.058,50
XS0104012249	KFW FIN 1% 20/12/04	25.000.000,00	-17.757,86	-	186.865,98
XS0096605851	LBW CAP MKTS 5,875%	270.000,00	-7.143,39	-0,01	234.064,14
DK0009754277	NYKREDIT 4% 01/01/05	7.000.000,00	-12.220,66	-	952.451,31
XS0097680507	SPAGNA 5,75% 18/05/2	250.000,00	-50.671,91	0,01	201.266,82
SE0000449019	SWEDEN GOVT 5% 15/01	6.100.000,00	-3.514,73	-	672.108,48
US892332AJ65	TOYOTA 1% 20/12/04	20.000.000,00	-14.032,14	-	149.463,16
GB0008880808	UK TR 8,5% 07/12/05	350.000,00	-70.760,15	-	534.584,28
US912828AE00	US TR 2,875% 30/06/2	400.000,00	-70.640,27	-	319.625,97
US9128277F31	US TR 3,5% 01/06	590.000,00	-97.212,02	-	482.907,76
US912828AJ96	US TR 4,375% 15/08/0	400.000,00	-75.732,92	-	323.188,82
US9128274V18	US TR 4,75 98/08	270.000,00	-46.754,60	-	229.008,31
US9128276N73	US TR 5,75% 00/05	900.000,00	-172.816,33	-0,01	765.363,43
US9128275M00	US TR 6% 15/08/04	475.000,00	-86.219,55	-	387.400,71
US912810EW46	US TR 6% 15/2/96-26	1.100.000,00	-181.465,78	-0,01	967.426,23
US912810FB99	US TR 6,125% 15/11/9	775.000,00	-48.082,77	0,01	691.713,57
US912827U834	US TR 6,5% 15/08/05	125.000,00	-26.569,18	0,01	106.780,08
US912828BC35	US TREASURY 1,125% 3	2.000.000,00	-195.170,26	-	1.575.119,56
US912828BA78	US TREASURY 3,625% 1	450.000,00	-31.750,74	-	343.043,94
US9128275Z13	USA BT 00/10 6,50%	350.000,00	-70.396,99	-	322.277,12
US912810FJ26	USA BT 6,125% 99/29	300.000,00	-51.277,09	-	269.520,19
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA			**-1.784.170,21**	**-17,00**	**16.148.732,71**

Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
FONDI IN EURO					
IT0001277455	CA-AM MIDA AZIONARIO	1.226.187,55	592.408,22	-	5.614.712,81
IT0001454906	CA-AM MIDA AZIONARIO	626.256,23	-	36.653,21	1.719.995,50
IT0001454922	CA-AM MIDA MID CAP I	275.808,05	205.100,49	-	1.241.136,23
IT0001013371	CAAM MIDA AZIONARIO	47.598,46	78.567,05	-	874.716,86
IT0001095428	DUCATO GEO AMERICA	638.460,76	685,91	-	2.909.465,67
IT0001095444	DUCATO GEO ASIA	51.094,19	26.145,63	-	209.435,06
IT0001095469	DUCATO GEO EUROPA	963.126,88	926.878,60	-	7.656.858,70
IT0001095501	DUCATO GEO GIAPPONE	190.235,40	73.299,83	-	590.300,44
LU0111929716	PIO PACIFIC EX JAPAN	91.198,00	24.334,44	17.568,22	323.512,30
LU0133646132	PIONEER AMERICA E	235.215,00	21.064,50	17.061,30	853.234,20
LU0085425469	PIONEER EAST EUR. EQ	106.174,00	39.299,47	123.626,77	685.419,11
LU0111920509	PIONEER EMERGING MAR	151.133,00	50.410,44	63.164,58	517.186,14
LU0111919162	PIONEER EUROLAND EQ.	276.600,00	94.076,00	-	865.758,00
LU0111921226	PIONEER EUROPEAN RES	822.087,00	243.530,45	-	2.556.690,57
LU0133657840	PIONEER GREATER CHIN	123.535,00	82.063,35	-	610.262,90
LU0085424223	PIONEER ITALIAN EQUI	67.563,00	42.882,33	-	426.322,53
LU0111921499	PIONEER TOP EUROPEAN	550.000,00	-	263.450,00	2.074.050,00
LU0085424652	PIONEER US RESEARCH	318.534,00	45.894,77	-	1.165.834,44
Totale FONDI IN EURO			**2.546.641,48**	**521.524,08**	**30.894.891,46**

Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
FONDI IN VALUTA					
LU0119095239	C.A.F. EMERGING MART	191.098,32	59.951,93	-	485.689,31
LU0119146917	CAF JAPAN AP	885.066,19	-	43.212,21	1.025.027,62
LU0119156718	CAF NORTH AMERICA P	228.285,05	-	11.818,19	1.040.136,66
Totale FONDI IN VALUTA			**59.951,93**	**55.030,40**	**2.550.853,59**

Portafoglio titoli per bilancio - EPPI - Situazione al 31/12/03

Codice ISIN	Descrizione titolo	Nominale al 31/12/03	P/M chiusure LC globali	P/M LC Mercato Finale	Valore carico LC al 31/12/03
AZIONI IN EURO					
IT0003128367	ENEL RAGGR	37.500,00	16.125,00	-	202.125,00
Totale AZIONI IN EURO			**16.125,00**	**-**	**202.125,00**
Totale generale			**748.788,96**	**1.052.536,73**	**147.520.671,96**

NUMERO PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA, CLASSE DI ETA' e SESSO

Classi di età (anni)	Pensioni di Vecchiaia				Assegni di Invalidità				Pensioni a Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 14											-	-
15 - 39					4		1		1	2	5	2
40 - 64					18	1	9			33	18	34
65 - 79	204				1		1			2	205	2
80 e più											-	-
Totale	**204**	**-**	**-**	**-**	**23**	**1**	**11**	**-**	**1**	**37**	**228**	**38**

* Due pensioni di inabilità sono diventate di reversibilità in corso d'anno
* Il diritto a pensione di un superstite è iniziato e cessato in corso d'anno

IMPORTO DELLE PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA, CLASSE DI ETA' e SESSO

(Importi in migliaia di euro)

Classi di età (anni)	Pensioni di Vecchiaia				Assegni di Invalidità				Pensioni a Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 14											-	-
15 - 39					12		3		0	1	12	1
40 - 64					25	3	15			24	25	28
65 - 79	191				6		3			1	197	1
80 e più											-	-
Totale	**191**	**-**	**-**	**-**	**43**	**3**	**21**	**-**	**0**	**27**	**234**	**31**

NUMERO E IMPORTO DELLE PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA E CLASSE D'IMPORTO - MASCHI

(Importi in migliaia di euro)

Classi di importo mensile della pensione (euro)	Pensioni di Vecchiaia				Assegni di Invalidità				Pensioni a Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale
0-250	198	178			14	26	7	16	1	0	213	204
251-516	6	13			6	17	1	5			12	31
517-1.032											-	-
1.033-1.549											-	-
1.550-2.066											-	-
2.067 e più											-	-
Totale	**204**	**191**	**-**	**-**	**20**	**43**	**8**	**21**	**1**	**0**	**225**	**234**

NUMERO E IMPORTO DELLE PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA E CLASSE D'IMPORTO - FEMMINE

(Importi in migliaia di euro)

Classi di importo mensile della pensione (euro)	Pensioni di Vecchiaia				Assegni di Invalidità				Pensioni a Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale	numero	importo annuale
0-250					1	3			37	27	38	31
251-516											-	-
517-1.032											-	-
1.033-1.549											-	-
1.550-2.066											-	-
2.067 e più											-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**3**	**-**	**-**	**37**	**27**	**38**	**31**

ANALISI PRESTAZIONI IVS PER CATEGORIA E REGIONE

(Importi in migliaia di euro)

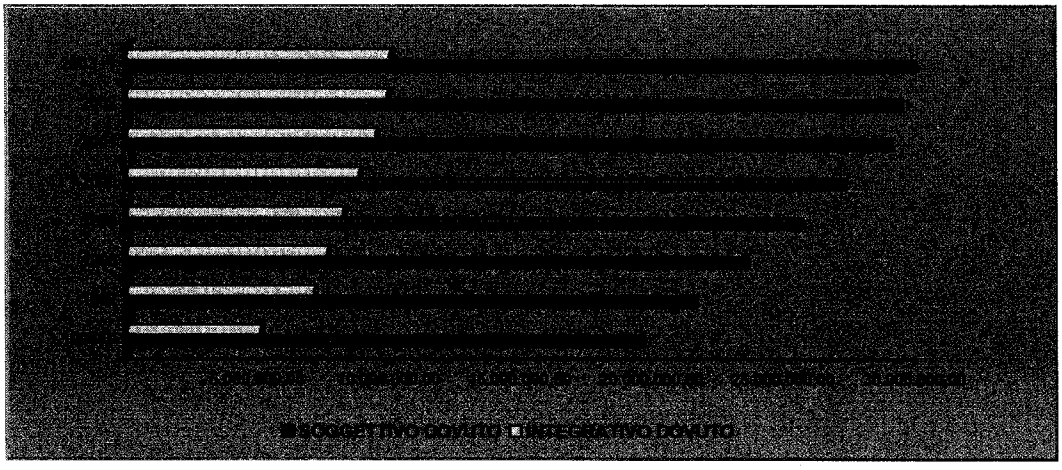
Regione	Pensioni di Vecchiaia				Assegni di Invalidità				Pensioni a Superstiti		Totale	
	Totali		(di cui di Anzianità)		Totali		(di cui di Inabilità)					
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
NORD	**147**	**152**	**-**	**-**	**11**	**31**	**4**	**13**	**28**	**23**	**186**	**206**
Piemonte	10	10			2	4			3	2	15	16
Valle d'Aosta	4	4									4	4
Liguria	7	6									7	6
Lombardia	55	71			4	14	2	8	7	6	66	91
Trentino-Alto Adige	10	11			1	3	1	3	1	0	12	13
Friuli-Venezia Giulia	15	12							3	3	18	16
Veneto	29	24			2	7			4	5	35	36
Emilia-Romagna	17	15			2	3	1	3	10	7	29	25
CENTRO	**34**	**23**	**-**	**-**	**8**	**15**	**3**	**7**	**4**	**2**	**46**	**40**
Toscana	20	14			3	1	1	1	4	2	27	17
Lazio	8	6			3	8					11	14
Umbria	5	2			2	6	2	6			7	8
Marche	1	1									1	1
SUD e ISOLE	**23**	**16**	**-**	**-**	**2**	**1**	**1**	**1**	**6**	**2**	**31**	**19**
Abruzzo	4	2									4	2
Molise									1	0	1	0
Campania	3	2							4	2	7	4
Basilicata											-	-
Puglia	4	4			1	1	1	1			5	5
Calabria	3	1									3	1
Sicilia	3	2			1	0					4	2
Sardegna	6	5							1	1	7	5
ESTERO	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
U. E. (a)											-	-
Extra U. E.											-	-
TOTALE	**204**	**191**	**-**	**-**	**21**	**47**	**8**	**21**	**38**	**27**	**263**	**265**

Andamento della contribuzione

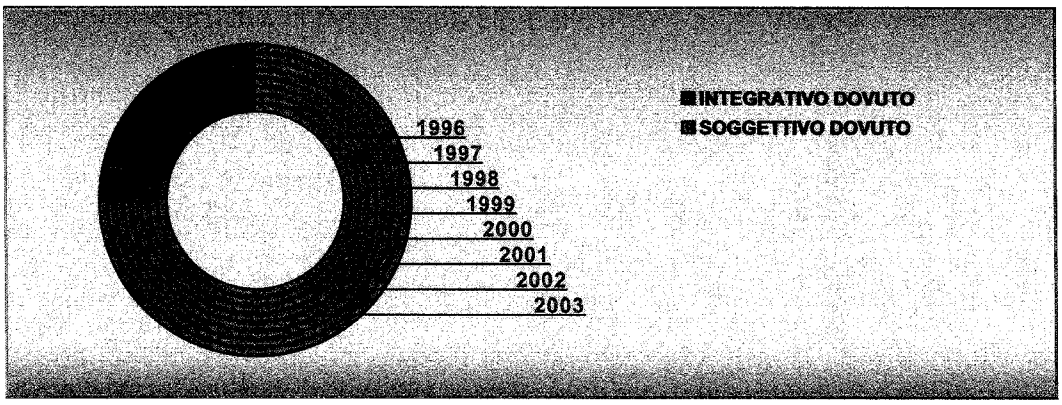
ANNO RIFERIMENTO	SOGGETTIVO DOVUTO	INTEGRATIVO DOVUTO	MATERNITA' DOVUTO	ISCRITTI ATTIVI
1996 (1)	19.566.466,43	5.054.315,52	49.701,12	9.632
1997	21.526.000,35	7.083.814,76	52.193,40	10.115
1998	23.526.882,71	7.598.272,16	54.149,04	10.494
1999	25.537.555,59	8.195.887,69	56.445,24	10.939
2000	27.231.379,07	8.816.233,90	58.416,36	11.321
2001	28.949.528,26	9.451.755,80	59.933,40	11.615
2002	29.356.018,10	9.899.893,86	58.839,48	11.403
2003 (2)	29.900.000,00	10.000.000,00	66.177,00	12.825

(1) Il volume d'affari per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs. 103/96, al 31/12/1996.

(2) Contribuzione stimata. La comunicazione annuale dei redditi professionali è effettuata entro la data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi



Composizione della contribuzione dal 1996 al 2003



Distribuzione dei redditi medi per età (Modelli EPPI 03 del 2002)

ETA'	Reddito netto medio	Volume d'affari medio	Numero di periti
23	€ 8.400	€ 7.300	20
24	€ 10.000	€ 12.000	60
25	€ 11.500	€ 15.200	107
26	€ 12.700	€ 15.200	132
27	€ 12.900	€ 17.100	208
28	€ 13.800	€ 20.100	205
29	€ 17.200	€ 23.800	251
30	€ 19.700	€ 28.300	244
31	€ 18.900	€ 27.400	270
32	€ 21.300	€ 32.800	258
33	€ 22.200	€ 34.500	287
34	€ 21.700	€ 35.800	316
35	€ 26.000	€ 41.000	327
36	€ 25.500	€ 41.600	308
37	€ 23.900	€ 37.700	335
38	€ 25.700	€ 41.900	345
39	€ 26.000	€ 39.500	332
40	€ 28.900	€ 47.600	322
41	€ 28.500	€ 45.000	315
42	€ 28.200	€ 47.000	288
43	€ 28.600	€ 47.000	284
44	€ 29.300	€ 49.400	331
45	€ 31.900	€ 53.600	287
46	€ 31.000	€ 51.000	325
47	€ 33.000	€ 56.000	338
48	€ 33.600	€ 54.500	293
49	€ 28.800	€ 45.500	270
50	€ 33.300	€ 54.900	283
51	€ 33.800	€ 52.800	256
52	€ 34.200	€ 53.500	254
53	€ 32.400	€ 51.800	274
54	€ 34.300	€ 56.200	313
55	€ 31.700	€ 49.300	377
56	€ 33.400	€ 51.600	381
57	€ 30.600	€ 47.000	328
58	€ 32.400	€ 46.900	207
59	€ 32.600	€ 51.500	220
60	€ 32.500	€ 49.000	194
61	€ 28.000	€ 43.400	191
62	€ 29.200	€ 42.900	165
63	€ 35.300	€ 49.000	155
64	€ 34.300	€ 48.000	116
65	€ 30.500	€ 44.300	121
66	€ 26.000	€ 38.700	98
67	€ 13.400	€ 37.900	63
68	€ 21.400	€ 35.900	53
69	€ 14.100	€ 29.100	47
70	€ 12.200	€ 32.300	43
71	€ 9.200	€ 32.500	34
72	€ 19.900	€ 51.900	28
73	€ 10.700	€ 35.400	32
74	€ 7.000	€ 27.200	26
75	€ 10.900	€ 26.400	21
76	€ 6.800	€ 19.300	21
77	€ 9.300	€ 37.900	8
78	€ 14.300	€ 25.000	14
79	€ 2.700	€ 35.300	4
80	€ 0	€ 7.700	1
81	€ 4.700	€ 26.000	4
82	€ 3.100	€ 28.600	7
83	€ 3.400	€ 11.400	6
TOTALI:	**€ 27.100**	**€ 43.000**	**11403**

